



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66 - 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE VI

15 MAGGIO 2025

INDICE

1. La classe	
1.1 Composizione del consiglio di classe	pag. 3
1.2 Presentazione della classe	pag. 3
2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	
2.1 Finalità educative trasversali	pag. 4
2.2 Obiettivi trasversali comuni	pag. 4
2.3 Metodi e strumenti di lavoro	pag. 5
2.4 Verifica e Valutazione	pag. 6
2.5 Recupero e sostegno	pag. 9
2.6 Progetti disciplinari svolti in orario curricolare e/o extracurricolare	pag. 9
2.7 PCTO	pag. 9
2.8 Educazione Civica	pag. 11
2.9 Orientamento	pag. 15
3. Contenuti disciplinari. Programmi svolti	
3.1 Italiano	pag. 17
3.2 Latino	pag. 24
3.3 Filosofia	pag. 28
3.4 Storia	pag. 32
3.5 Lingua e Civiltà Inglese	pag. 37
3.6 Matematica e fisica.....	pag. 39
3.7 Scienze Naturali	pag. 42
3.8 Disegno e Storia dell'Arte	pag. 47
3.9 Scienze motorie	pag. 54
3.10 Religione	pag. 56
4. Griglie di Correzione	
4.1 Prima prova – tipologia A	pag. 59
4.2 Prima prova – tipologia B	pag. 60
4.3 Prima prova – tipologia C	pag. 61
4.4 Seconda prova	pag. 62
5. Firme dei componenti il Consiglio di Classe	pag. 63

1. LA CLASSE

1.1 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Materia di insegnamento	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Italiano	G.B.	F.G	F.G
Latino	F.G.	F.G	F.G
Inglese	A.B	A.B	A.B
Filosofia	R.V.	R.V	R.V.
Storia	R.V.	R.V	R.V.
Matematica	A.D.V.	A.R.	A.R.
Fisica	A.R.	A.R	A.R.
Scienze Naturali	C.A.	A.P	A.M/R.M./A.P.
Disegno e storia dell'arte	A.F	V.T.	V.T.
Religione Cattolica	V.M	V.M/G.M.	G.M.
Scienze Motorie	T.F	T.F	T.F.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'A. S. 2024/2025

F. G.	Italiano e Latino
R. V.	Storia e Filosofia
A. B.	Inglese
A.R.	Matematica e Fisica
A.P.	Scienze Naturali
V. T.	Disegno e Storia dell'arte
T. F.	Scienze Motorie
G. M.	Religione Cattolica

Come si denota dalla tabella, la classe ha goduto di continuità didattica in tutto il triennio soltanto in inglese, filosofia/storia e scienze motorie. I docenti di inglese e scienze motorie sono anche gli unici che hanno seguito la classe fin dal primo anno. Per quanto riguarda italiano, matematica e fisica, arte, gli attuali docenti sono subentrati nelle classi terza e quarta. Per quanto riguarda Scienze, la docente attuale è subentrata addirittura nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno a seguito dell'avvicinarsi di altri due docenti nel corso del primo quadrimestre.

1.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dati relativi alla composizione della classe

III anno	2022/23	Alunni 23	Di cui femmine n° 14	Maschi n° 9
IV anno	2023/24	Alunni 23	Di cui femmine n° 14	Maschi n° 9
V anno	2024/25	Alunni 22	Di cui femmine n° 14	Maschi n° 8

Nel corso del triennio gli alunni hanno cercato di rispettare le regole e di collaborare tra di loro e con gli insegnanti. Si è cercato di motivare la classe a mantenere gli impegni e le scadenze, evitando ritardi e assenze che avrebbero pregiudicato il regolare svolgimento delle lezioni. Non sempre tali sollecitazioni hanno avuto successo per tutti gli studenti. L'attenzione e l'interesse sono stati, comunque, costanti per la maggior parte degli alunni, così come la partecipazione attiva alle lezioni, anche se, alcuni, invece, hanno seguito passivamente. Una parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio efficace e produttivo ed è in grado di presentare gli argomenti in modo chiaro e corretto, dimostrando adeguate capacità di rielaborazione e riflessione raggiungendo, in alcuni casi, risultati eccellenti; un secondo gruppo mostra un metodo di studio più mnemonico e minore capacità di rielaborazione pur mantenendo un impegno costante che ha consentito il raggiungimento di livelli discreti o buoni; un piccolo gruppo ha mantenuto un atteggiamento selettivo tra le discipline o non è stato costante nello studio e nel rispetto degli impegni scolastici, raggiungendo competenze non sempre solide e conoscenze approssimative o talvolta frammentarie specialmente in alcune discipline.

I rapporti tra il C.d.C. e le famiglie si sono svolti, nell'arco dell'intero triennio, all'insegna della piena fiducia e collaborazione reciproche.

2. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO COME PROGETTAZIONE COLLEGALE

2.1 - FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale.
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori e promuovere una efficace comunicazione interpersonale.
- Far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori.
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità.
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

2.2 - OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

In armonia con le finalità formative espresse dal P.T.O.F., si indicano di seguito gli obiettivi relazionali e cognitivi verso il conseguimento dei quali il consiglio di classe ha orientato la propria attività didattica:

Obiettivi Comportamentali

- Attenersi al Regolamento d'Istituto e alle altre regole della scuola.
- Saper stare a scuola in modo corretto e produttivo.
- Rispettare l'ambiente e le attrezzature scolastiche.
- Rispettare le consegne assegnate.
- Partecipare alle lezioni in modo attivo.
- Maturare un metodo di studio corretto: organizzare il lavoro usare attivamente i libri di testo e saperlo completare con gli appunti personali.

- Valorizzare le attitudini personali.
- Rispettare le opinioni degli altri.
- Assumersi le proprie responsabilità.

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- Conoscenza del lessico specifico di ciascuna disciplina ed uso adeguato del lessico.
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure.
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline.

Competenze

- Saper istituire confronti e relazioni.
- Saper esporre i contenuti con linguaggio appropriato.
- Saper produrre analisi e sintesi corrette.
- Saper leggere testi, individuandone gli aspetti essenziali.
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti.
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni.

Capacità

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite.
- Definire i problemi e individuarne le applicazioni.
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni.
- Attivare procedimenti inter e pluridisciplinari.
- Formulare ipotesi interpretative sostenibili e motivate.
- Affrontare criticamente problemi e contenuti.

2.3 - METODI E STRUMENTI DI LAVORO

- Lezione frontale, discussione guidata, approccio diretto a documenti e testi individualmente a coppie o in piccoli gruppi, contributi critici.
- Relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo o coppia.
- Uso di audiovisivi in genere (presentazioni elettroniche, laboratori, internet).
- Assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando il più possibile il lavoro eseguito.
- Creazione di occasioni che favoriscano gli interventi, la discussione ed il confronto.

2.4 - VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifiche

Come strumenti di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Trattazione sintetica di argomenti.
- Esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche.
- Questionari.
- Prove semi-strutturate a risposta breve e a riempimento.
- Test a scelta multipla.
- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'Esame di Stato).
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B).
- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

(tipologia C).

- Verifiche orali con interrogazioni articolate su singole e/o più unità tematiche.

Valutazione

In merito alla valutazione il Consiglio di classe ha individuato e condiviso i seguenti criteri:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute.
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
- Risultati delle verifiche.
- Impegno, interesse, partecipazione, collaborazione.
- Autonomia e capacità di rielaborazione.

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione dei contenuti.
- Rispetto delle consegne.
- Correttezza formale.
- Precisione lessicale.
- Pertinenza e completezza della risposta.
- Coerenza logica.
- Organicità del discorso.
- Originalità nelle soluzioni dei problemi.

Sono state effettuate prove scritte e orali nelle varie materie, riguardo alla cui tipologia e frequenza si è fatto riferimento alle indicazioni e decisioni prese nei rispettivi dipartimenti disciplinari; tali notizie sono contenute nelle programmazioni annuali e/o nei programmi finali dei singoli docenti. Nelle materie orali sono state utilizzate, ad integrazione delle prove di verifica orali, anche prove scritte di tipologia diversa, come ad esempio prove semi strutturate, quesiti a risposta singola, trattazioni sintetiche di determinati argomenti.

Per la valutazione delle prove orali sono stati definiti dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità, ed è stata adottata una scala comune di Istituto di misurazione, qui sotto riportata, fermo restando che nei singoli coordinamenti per materia la suddetta scala è stata precisata ed adattata alle varie discipline.

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10	RENDIMENTO ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace
		a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati

9	RENDIMENTO OTTIMO	specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti

4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti
1-2	RENDIMENTO NULLO	a. Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti b. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali, e nel procedere nelle applicazioni c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente

Per quello che riguarda la valutazione del comportamento il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente tabella di valutazione, definita dal Collegio Docenti per tutte le classi dell'istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2024 - 2025

Voto	Indicatore
10	L'alunna/o ha costruito un rapporto responsabile e collaborativo con insegnanti e personale non docente, è stata/o sempre rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con assiduità, si è distinta/o per una costante e fattiva partecipazione alle attività, per un atteggiamento costruttivo all'interno della classe e per il sostegno ai compagni in difficoltà.
9	L'alunna/o ha stabilito un rapporto corretto e responsabile con insegnanti e personale non docente e un rapporto leale con i compagni di classe, è stata/o rispettosa/o delle norme che

	regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con regolarità e si è distinta/o, conformemente al proprio carattere, per un atteggiamento partecipe alle attività.
8	L'alunna/o ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti, personale non docente e compagni di classe, complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; è consapevole delle regole e dei doveri scolastici, pur essendo stata/o talvolta destinataria/o di richiami verbali. Ha frequentato con discreta regolarità.
7	L'alunna/o ha instaurato un rapporto non sempre corretto e leale con insegnanti, personale non docente e compagni di classe e, pur mantenendo un comportamento generalmente adeguato, è stata/o destinataria/o, in una o più materie, di insistenti richiami verbali e/o note disciplinari sul rispetto delle regole e dei doveri scolastici; può aver mostrato una ingiustificata frequenza irregolare.
6	È attribuito alla/o studentessa/ente per reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari o alla/o studentessa/ente che, avendo commesso infrazioni che comportino almeno una sanzione disciplinare del Consiglio di classe, abbia dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare.
5	È attribuito all'alunna/o, già destinataria/o di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora la studentessa o lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola.

2.5 - RECUPERO E SOSTEGNO

Attività di recupero e di sostegno

I docenti delle varie discipline hanno fatto ricorso, nel corso dell'anno, a pause didattiche nell'orario curricolare. Alle verifiche scritte è seguita la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci.

Alla fine del primo quadrimestre, agli alunni che avevano registrato insufficienze sono state offerte indicazioni per il recupero (studio individuale). È stata svolta una verifica di controllo dei risultati conseguiti, sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

2.6 - PROGETTI DISCIPLINARI SVOLTI IN ORARIO CURRICOLARE E/O EXTRACURRICOLARE

Inglese: partecipazione alla rappresentazione teatrale "Jekyll and Hyde" presso il Teatro Michelangelo il 18 Febbraio 2025; partecipazione volontaria alle certificazioni linguistiche FIRST e CAE.

Scienze: - Seminario "Piccoli errori grandi salti, è così che si evolve la vita?" con il prof. Franchi

- Seminario UNIMORE di Medicina rigenerativa e cellule staminali.

- Progetto Educazione alla Salute: Il servizio sanitario nazionale e la tutela del diritto alla salute

- Progetto Educazione alla Salute: Educare alla salute e al dono volontario del sangue a cura di AVIS e ADMO

Italiano: Visita al Vittoriale (16 ottobre 2024);

21 febbraio 2025 Teatro Storchi: L'ultima estate. Falcone e Borsellino 30 anni dopo.

Laboratorio di teatro: in orario pomeridiano, aperto a tutti gli studenti e a partecipazione volontaria. Il laboratorio si conclude alla fine dell'anno scolastico con uno spettacolo nell'ambito della rassegna "Teatro di classe" organizzata da ERT.

Simulazione della prima prova dell'esame di stato comune per tutte le quinte (15 maggio 2025)

Matematica: Corso di potenziamento di matematica e fisica in preparazione alla seconda prova di esame per tutta la classe. Simulazione della seconda prova dell'esame di stato comune per tutte le quinte (23 maggio 2025)

Fisica: Progetto Formula Uno.

Scienze motorie: partecipazione al gruppo sportivo e ai campionati studenteschi; partecipazione al CSS di Pallacanestro su base volontaria; partecipazione al CSS di Pallavolo Arbitro, su base volontaria.

Disegno: Giornate FAI di autunno e di primavera (referente: prof. ssa Goldoni) su base volontaria.

Progetto Formula Uno (su base volontaria).

Viaggio di istruzione a Napoli-Ercolano (aprile 2025)

2.7 - PCTO (EX-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Tutor d'aula: docente A.R.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono stati organizzati nell'arco del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 nel rispetto della normativa. e hanno, nel complesso, previsto:

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni, individualmente o con la classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, delle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea.

Per la classe, nel corso del triennio, sono stati previsti i seguenti percorsi:

Classe 3I a.s. 2022/2023

Attività svolte per classe o individualmente

- Progetto Lapam – tessuto produttivo locale
- Progetto Erasmus TASTE
- MEP base, di istituto, cittadino, regionale
- Fondazione Golinelli – percorso di scienze forensi
- Corso sulla sicurezza
- Progetto FAI
- Compiti insieme
- Romanae Disputationes

Classe 4I a.s. 2023/2024

Attività svolte per classe o individualmente

- UniMoRe – laboratorio di biologia sperimentale e biotecnologie
- Corso online sulla sicurezza
- Palestra di botta e risposta
- Parma Orienta
- Job Orienta
- UniMoRe orienta
- UniMoRe- A tu per tu con la scienza

- Camera di commercio

Classe 5I a.s. 2024/2025

Attività svolte per classe o individualmente

- F1 Schools
- Centro veterinario
- Giornata Biotech-Dipartimento CTF UNIMORE
- Lamborghini
- Job Orienta Verona
- Stage Quantistico
- A tu per tu con la scienza -UNIMORE

2.8 - EDUCAZIONE CIVICA (docente referente A.B.)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. n. 92 del 20.08.2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e dal D.M. n. 35 del 22.06.2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, si sono svolte le ore di insegnamento trasversale di Educazione Civica, mirando al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenze riportate nell’Allegato C “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione” (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, dal quale è stata ricavata anche la griglia per la valutazione finale complessiva.

Obiettivi trasversali di apprendimento:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Contenuti

Attività	Ore	Temi e modalità d'intervento	Docente/materia
Assemblee per l'elezione dei rappresentanti	5		Insegnanti in orario 1° Q.
Viaggio tra le cause e conseguenze dei cambiamenti climatici Verifica sugli argomenti dell'assemblea	6	Assemblea di istituto con dibattito	Prof. A.M/R.M. 1° Q
Fake news, complottismo e uso della rete	11	Analisi e commento in classe delle seguenti fonti A. Protocolli dei savi di Sion https://www.raiplay.it/video/2022/02/Passato-e-Presente---I-Protocolli-dei-Savi-di-Sion---17022022-d6481bf7-ef8e-4e14-a8f7-ee1515cdcb6a.html B. T. Piazza, M. Croce, Che cosa sono le Fake News, Carocci editore, 2022, da pag.7 a 119: definizione di fake news; consumatori di fake news: bias cognitivi, pigrizia e individui socialmente situati; disinformazione come minaccia alla democrazia; possibile terapia contro le fake news. Attività a gruppi Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno individuato, analizzato e commentato casi storici, successivamente elencati; ogni gruppo ha elaborato una presentazione sul caso storico scelto e lo ha discusso in classe. Queste le fake news oggetto del lavoro dei gruppi: -Le armi di distruzione di massa in Iraq -Gli incidenti stradali in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice della strada -Il "pizzagate" in USA nel 2016 -La "Donazione di Costantino" e le caratteristiche atualizzabili -L'impatto del 5G sulla salute umana -Il furgone bianco di Brembate nella vicenda di Yara Gambirasio -Le elezioni presidenziali USA del 2020	Prof.ssa R.V. 1° Q

Architettura sostenibile	3	Introduzione, tecniche attive e passive per il risparmio energetico; Esempi per valutare la sostenibilità di un edificio; Applicazione pratica nel progetto di un bilocale: indicazione dell'orientamento, dei sistemi di chiusura verticale e orizzontale, dell'impianto di riscaldamento per valutarne la sostenibilità e proporre interventi migliorativi (inseriti nel progetto finale).	Prof.ssa V.T. 2° Q
Visione dello spettacolo "Falcone e Borsellino: l'ultima estate" con preparazione propedeutica Verifica degli argomenti trattati	6		Prof.ssa F.G. 2° Q
Da Marx alla Costituzione italiana La costituzione italiana	5	La differenza tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto; la giustizia sociale come preconditione delle libertà e dei diritti (art. 3 della Cost. Ital.). I limiti del diritto di proprietà e la proprietà collettiva delle imprese (dall'art. 41 al 47 della Cost. Ital.). Lettura di approfondimento in materiale didattico, tratto dal manuale N. Abbagnano, G. Fornero, Con-filosofare, 3A, Paravia, pagg. 135-136, 163-165) Struttura fondamentale e contributi ideologico-culturali. Aspetti di convergenza sui temi della persona, del lavoro, della proprietà privata, dei diritti civili, politici e sociali. Lettura, analisi e commento del seguente materiale didattico: Costituzione Italiana Basi filosofiche (approfondimento tratto da Filosofia e competenze di cittadinanza, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, pagg. 7-16); Ordine del giorno presentato il 9 settembre 1946 dall'onorevole G. Dossetti nella Sottocommissione per la Costituzione competente in materia di diritti e doveri dei cittadini.	Prof.ssa R.V. 2° Q
La questione irlandese Verifica	5	Cenni storici; Protestanti e Cattolici; IRA e Sinn Fein; Republicanism and Loyalists;	prof.ssa B.A. 2° Q.

sugli argomenti trattati		Bobby Sands. Il periodo definito “The Troubles”: g Northern Ireland's 30-Year Conflict The Troubles: Unravelling The Good Friday Agreement Fotocopie e video caricati su Classroom	
Antropocene	2	- Le plastiche e le microplastiche - Antropocene: definizione e cause	prof.ssa P.A 2°Q.
Totale ore	43		

Per quello che riguarda la valutazione dell'Educazione civica, il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente tabella di valutazione, definita dal Collegio Docenti per tutte le classi dell'istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA 2024 – 2025

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici.	L'alunno/a presenta conoscenze complete, ampie e articolate su temi proposti, che analizza in modo originale e critico e traduce in comportamenti pienamente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	10
	L'alunno/a presenta conoscenze complete e articolate su temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	9
	L'alunno/a presenta conoscenze complete su temi proposti, che analizza in modo autonomo e corretto e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	8
	L'alunno/a presenta conoscenze non del tutto complete sui temi proposti, che analizza tuttavia in modo corretto e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e	7

	ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo conforme al proprio carattere al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	
	L'alunno/a presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che in modo lineare e traduce in comportamenti abbastanza responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo passivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	6
	L'alunno/a presenta conoscenze solo parziali sui temi proposti, che analizza in modo approssimativo e traduce in comportamenti non sempre responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando poco al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	5
	L'alunno/a presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	4

2.9 – ORIENTAMENTO (docente tutor della classe A.B)

I moduli curriculari di orientamento sono stati progettati secondo quanto specificato al punto 7.3 del decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 riguardante le linee guida per l'orientamento *“per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy”*. Pertanto sono considerate nell'ambito del monte ore di orientamento tutte le attività svolte dagli studenti nei percorsi di PCTO riportati nella specifica sezione di questo documento. In aggiunta a queste sono state organizzate dal Liceo e proposte agli/alle studenti/studentesse specifiche attività di orientamento che vengono riportate nella seguente tabella.

	<u>Attività</u>	Data	n. ore
<u>Open day università</u>	Unimore	19-20 febbraio 2025	6h

	Job orienta	27-29 novembre 2024	8h
<u>Orientamento</u>	Giornata Orientassoni orientamento universitario presso il Liceo Tassoni in collaborazione con UNIMORE	28 marzo 2025	5h
<u>Orientamento al benessere: educazione alla salute</u>	1. Incontri Avis-ADMO 2. Seminario Il valore del SSN e della professione medica 3. Seminario “Medicina di genere”	25 ottobre 2024 10 febbraio 2025 17 febbraio 2025	2h 2h 2h
<u>Piano nazionale lauree scientifiche (PLS)</u> Incontri con docenti universitari in collaborazione con UNIMORE	<u>Seminari:</u> 1. Seminario “Medicina rigenerativa e cellule staminali” 2. Conferenza “Piccoli errori, grandi salti: è così che si evolve la vita?” 3. Giornata di approfondimento Biotech	19,26 febbraio e 5 marzo 2025 15 aprile 2025 16 gennaio 2025	6h 2h 2h
<u>Assemblee di Istituto</u>	1. Giornata meteo-clima- atmosfera: viaggio tra le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici 2. Come cambierà il mondo con le lezioni americane 3. Affettività e sessualità 4. Conferenza “Le potenzialità e le implicazioni dei modelli di intelligenza artificiale”	21 novembre 2024 30 gennaio 2025 19 febbraio 2025 27 settembre 2024	5 5 5 2

<u>DigiComp</u>	attività di registrazione e compilazione sulla piattaforma Unica	1 febbraio 2025 maggio e giugno 2025	5 h
<u>Gita orientativa</u>	Napoli-Ercolano	02-04 aprile 2025	18h
<u>Didattica orientativa</u>	Uscita didattica al Vittoriale CLIL: lezione con esperto Erasmus+	28 settembre 2024 15 aprile 2025	6 h 1h

3. CONTENUTI DISCIPLINARI. PROGRAMMI SVOLTI

3.1 ITALIANO

Docente F.G.

Testo di riferimento: Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, Liberi di interpretare, voll. 3A e 3B + Leopardi, il primo dei moderni, Palumbo Editore.

Slide e materiale aggiuntivo condivisi su Classroom.

Presentazione della classe

La classe è già stata da me seguita a partire dalla seconda, nelle tre ore settimanali di latino, dall'a. s. 2021-2022. Sono poi subentrata anche nell'insegnamento dell'italiano, accompagnando gli studenti a partire dalla classe quarta, dando stabilità nell'insegnamento della materia negli ultimi due anni del quinquennio.

Il gruppo si presenta molto più omogeneo a livello relazionale rispetto alla classe seconda, e presenta un buon livello di partecipazione, con la maggior parte degli alunni che partecipa attivamente alle lezioni, interagendo con domande, interpretazioni e confronti con la docente; un secondo gruppo, più riservato, partecipa comunque alle spiegazioni con estrema e continua attenzione; un terzo gruppo, invece, mantiene le difficoltà nell'attenzione e nella partecipazione che aveva manifestato sin dalla classe seconda. Il rendimento, nel complesso, è più che soddisfacente: alcuni alunni presentano un profitto decisamente alto, sia per capacità di studio, o espressione scritta e orale, che di collegamento tra materie e all'interno della materia stessa; altri studenti hanno mostrato invece un continuo e costante miglioramento del corso degli anni, attestandosi su livelli di rendimento decisamente buoni.

Metodi e strumenti

In accordo con le indicazioni di Dipartimento, si è deciso di privilegiare la lezione frontale, tuttavia invitando gli alunni ad intervenire attraverso un continuo uso di domande-stimolo. La trattazione di tutti gli autori e generi letterari affrontati è stata preceduta da una contestualizzazione storico sociale e seguita da un'approfondita analisi dei testi scelti, sia da un punto di vista retorico e poetico che da un punto di vista interpretativo.

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Conoscere le principali caratteristiche e informazioni sulla letteratura italiana nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Competenze

- Saper contestualizzare a livello storico il testo oggetto di studio.
- Saper analizzare un testo da un punto di vista stilistico e interpretativo
- Saper confrontare tra di loro vari autori o correnti, individuando analogie e differenze tra essi.

Capacità

- Formulare giudizi ed opinioni personali sugli argomenti oggetto di studio, sostenuti da argomentazioni convincenti.

Abilità

- Individuare l'organizzazione e le strutture dei testi.
- Produrre testi orali e scritti corretti da un punto di vista linguistico, che siano pertinenti all'argomento trattato e con argomentazione adeguata.

Obiettivi generali

- Acquisizione dei contenuti presentati nel corso della lezione.
- Acquisizione del lessico specifico della materia.
- Acquisizione della capacità di collegamento tra testi di uno stesso autore e tra testi di autori o correnti diverse.
- Acquisizione della capacità di integrazione delle conoscenze in riferimento agli argomenti affrontati.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche svolte nel corso dell'anno sono state otto, di cui quattro scritte e quattro orali. Le verifiche scritte sono state due per quadrimestre e sono state delle prove scritte sull'esempio delle tipologie di tracce (A, B e C) che verranno somministrate alla prima prova dell'Esame di Stato. In particolare, l'ultima prova scritta dell'anno scolastico si è svolta la mattina del 15 maggio 2025 ed è stata una simulazione di prima prova di Maturità.

Le verifiche orali (anch'esse due per quadrimestre) hanno avuto come oggetto gli argomenti affrontati progressivamente nel corso dell'anno e si sono svolte a partire dalla lettura e interpretazione di un testo affrontato in classe per poi estendersi, da lì, alla trattazione dell'autore o della corrente letteraria in oggetto. Le valutazioni sono state condivise e riferite alle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento e di Consiglio di Classe.

CONTENUTI

- Giacomo Leopardi

La vita, la formazione e il sistema filosofico; la poetica e il pensiero: pessimismo storico, cosmico ed eroico; la teoria del piacere e la visione della natura; lo Zibaldone di pensieri e l'evoluzione del pensiero leopardiano; il passaggio dal bello al vero e le Operette Morali; i Canti, le loro fasi poetiche

e le tematiche in essi affrontate (canzoni civili, canzoni del suicidio, idilli, canti pisano-recanatesi); il Ciclo di Aspasia e il definitivo crollo delle illusioni.

Testi:

Zibaldone

- La teoria del piacere (T6 a p. 40 del libro in adozione)

Le Operette Morali

- Dialogo della Natura e di un Islandese

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

I Canti

- L'infinito

- La sera del dì di festa

- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

- Il sabato del villaggio

- Correnti letterarie poetiche tra Ottocento e Novecento

Contestualizzazione storica e sociale; il Naturalismo francese e Zola; il Simbolismo francese; la tendenza all'orrido e la Scapigliatura italiana. Cenni a Carducci. Il Decadentismo italiano e i suoi collegamenti col Simbolismo. Il Verismo italiano e i suoi legami col Naturalismo francese. Cenni a Luigi Capuana e Federico De Roberto.

- Giovanni Verga

La vita e le fasi della sua letteratura (dalla Scapigliatura al Verismo); Nedda e l'adesione al verismo; Vita dei Campi, Novelle Rusticane e il Ciclo dei Vinti. Focus sui Malavoglia e sul Mastro-don Gesualdo.

Testi:

- La lupa

- La roba

Mastro-don Gesualdo

- La morte di Gesualdo (T12 a p. 206 del volume 3A)

I Malavoglia

- L'inizio dei Malavoglia (T2 a p. 232 del volume 3A)

- L'addio di 'Ntoni (T6 a p. 250 del volume 3A)

- Giovanni Pascoli

La vita e i suoi influssi sulla sua produzione; la poetica: il "fanciullino". Myricae e i Canti di Castelvecchio.

Testi:

- Il fanciullino (Da Il fanciullino, T1 a p. 363 del volume 3A)

Myricae

- Lavandare
- L'assiuolo
- Novembre
- Il lampo
- Il tuono

Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno

- Gabriele D'Annunzio

La vita e la poetica; il concetto della vita inimitabile e l'estetismo dannunziano; superomismo e panismo. Cenni alle raccolte poetiche degli esordi. Il progetto delle Laudi, con particolare attenzione ad Alcyone; D'Annunzio prosatore: Il Piacere e accenni ai romanzi minori.

Testi:

Alcyone

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- I pastori

Il piacere

- Andrea Sperelli (T11 a p. 485 del vol. 3A)

- L'età delle avanguardie

Introduzione storia e sociale; Modernismo e la critica al Positivismo; cenni alle principali avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo; i Crepuscolari; il Futurismo.

Testi:

- F. T. Marinetti, Primo manifesto del Futurismo (lettura esemplificativa)
- A. Palazzeschi, Lasciatemi divertire (lettura esemplificativa)

- Italo Svevo

La vita e i tre romanzi principali. La figura dell'inetto e l'ingresso della psicanalisi in letteratura. Approfondimento su La coscienza di Zeno.

Testi:

Senilità

- Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo (T2 a p. 810 del vol. 3A)

La coscienza di Zeno

- La prefazione del dottor S. (T1 a p. 830 del vol. 3A)
- La proposta di matrimonio (T3 a p. 842 del vol. 3A)
- La vita è una malattia (T7 a p. 861 del vol. 3A)

- Luigi Pirandello

La vita e l'evoluzione della poetica; il relativismo e la poetica dell'umorismo; il tema delle maschere e dell'identità; la produzione romanzesca: il Verismo dei romanzi siciliani e il tema dell'identità nei romanzi maggiori (Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila; approfondimento su Il fu Mattia Pascal; le Novelle per un anno e il passaggio al Surrealismo; la produzione teatrale: il teatro del grottesco e Così è (se vi pare); il metateatro pirandelliano (Sei personaggi in cerca d'autore, Ciascuno a suo modo, Questa sera si recita a soggetto); Enrico IV e il tema della follia.

Testi:

L'umorismo

- La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata ((T2 a p. 671 del vol. 3A)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

- Serafino Gubbio, le macchine e la modernità – cap. I (T4 a p. 679 del vol. 3A)

Uno, nessuno e centomila

- La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita non conclude (T7 a p. 692 del vol. 3A)

Il fu Mattia Pascal

- Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (T2 a p. 780 del vo. 3A)
- Lo strappo nel cielo di carta (T3 a p. 783 del vol. 3A)

Novelle per un anno

- Tu ridi

Così è (se vi pare)

- Io sono colei che mi si crede (T13 a p. 737 del vol. 3A)

Sei personaggi in cerca d'autore

- L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (T14 a p. 746 del vol. 3A)

Enrico IV

- La conclusione di Enrico IV (T15 a p. 758 del vol. 3A)

- L'età delle Guerre Mondiali e l'Ermetismo

Introduzione storica e sociale; le riviste; l'Ermetismo e la perdita del ruolo del poeta nella società; Salvatore Quasimodo: vita e poetica e le raccolte principali (Ed è subito sera e Giorno dopo giorno).

Testi:

- S. Quasimodo, Ed è subito sera

- - S. Italo Svevo

La vita e i tre romanzi principali. La figura dell'inetto e l'ingresso della psicanalisi in letteratura. Approfondimento su La coscienza di Zeno.

Testi:

Senilità

- Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo (T2 a p. 810 del vol. 3A)

La coscienza di Zeno

- La prefazione del dottor S. (T1 a p. 830 del vol. 3A)

- La proposta di matrimonio (T3 a p. 842 del vol. 3A)

- La vita è una malattia (T7 a p. 861 del vol. 3A)

- Luigi Pirandello

La vita e l'evoluzione della poetica; il relativismo e la poetica dell'umorismo; il tema delle maschere e dell'identità; la produzione romanzesca: il Verismo dei romanzi siciliani e il tema dell'identità nei romanzi maggiori (Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila; approfondimento su Il fu Mattia Pascal; le Novelle per un anno e il passaggio al Surrealismo; la produzione teatrale: il teatro del grottesco e Così è (se vi pare); il metateatro pirandelliano (Sei personaggi in cerca d'autore, Ciascuno a suo modo, Questa sera si recita a soggetto); Enrico IV e il tema della follia.

Testi:

L'umorismo

- La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata ((T2 a p. 671 del vol. 3A)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

- Serafino Gubbio, le macchine e la modernità – cap. I (T4 a p. 679 del vol. 3A)

Uno, nessuno e centomila

-La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita non conclude (T7 a p. 692 del vol. 3A)

Il fu Mattia Pascal

- Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (T2 a p. 780 del vo. 3A)

- Lo strappo nel cielo di carta (T3 a p. 783 del vol. 3A)

Novelle per un anno

- Tu ridi

Così è (se vi pare)

- Io sono colei che mi si crede (T13 a p. 737 del vol. 3A)

Sei personaggi in cerca d'autore

- L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (T14 a p. 746 del vol. 3A)

Enrico IV

- La conclusione di Enrico IV (T15 a p. 758 del vol. 3A)

- L'età delle Guerre Mondiali e l'Ermetismo

Introduzione storica e sociale; le riviste; l'Ermetismo e la perdita del ruolo del poeta nella società; Salvatore Quasimodo: vita e poetica e le raccolte principali (Ed è subito sera e Giorno dopo giorno).

Testi:

- S. Quasimodo, Ed è subito sera

- S. Quasimodo, Alle fronde dei salici

Quasimodo, Alle fronde dei salici

Testi

-A mia moglie

-Città vecchia

-Preghiera alla madre

-Eroica

-Amai

- Tre poesie alla mia balia

- La letteratura dopo le guerre mondiali

La poesia: l'antinovecentismo e i suoi caratteri principali. Sandro Penna e Cesare Pavese; la narrativa italiana dopo le guerre: narrativa fantastica, narrativa meridionalistica, il realismo, il Neorealismo: Buzzati, Pavese, Vittorini, Moravia, Fenoglio.

Testi:

- C. Pavese, Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

- S. Penna, Mi nasconda la notte e il dolce vento

- D. Buzzati, L'apparizione di un cavallo (da Il deserto dei Tartari, T1 a p. 399 del vol. 3B)

- E. Vittorini, Gli "astratti furori" di Silvestro per il "genere umano perduto" (da Conversazione in Sicilia, T6 a p. 418 del vol. 3B)

- C. Pavese, "E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?" (da La casa in collina, T8 a p. 423 del vol. 3B)

- A. Moravia, Una cena borghese (da Gli indifferenti, T10 a p. 428 del vol. 3B)
- B. Fenoglio, L'ultima battaglia di Johnny (da Il partigiano Johnny, T14 a p. 450 del vol. 3B)

3.2 LATINO

Docente F.G.

Testo di riferimento: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, *Colores*, vol. 3, Paravia Editore.

Presentazione della classe

La classe è stata da me seguita a partire dalla seconda, dall'a. s. 2021-2022. Il gruppo si presenta molto più omogeneo a livello relazionale rispetto alla classe seconda, e presenta un buon livello di partecipazione, con la maggior parte degli alunni che partecipa attivamente alle lezioni, interagendo con domande, interpretazioni e confronti con la docente; un secondo gruppo, più riservato, partecipa comunque alle spiegazioni con estrema e continua attenzione; un terzo gruppo, invece, mantiene le difficoltà nell'attenzione e nella partecipazione che aveva manifestato sin dalla classe seconda. Il rendimento, nel complesso, è più che soddisfacente: alcuni alunni presentano un profitto decisamente alto, sia per capacità di studio, o espressione scritta e orale, che di collegamento tra materie e all'interno della materia stessa; altri studenti hanno mostrato invece un continuo e costante miglioramento del corso degli anni, attestandosi su livelli di rendimento decisamente buoni.

Metodi e strumenti

In accordo con le indicazioni di Dipartimento, si è deciso di privilegiare la lezione frontale, tuttavia invitando gli alunni ad intervenire attraverso un continuo uso di domande-stimolo. La trattazione di tutti gli autori e generi affrontati è stata preceduta da una contestualizzazione storico sociale e seguita da un'approfondita analisi dei testi scelti, sia da un punto di vista linguistico e stilistico che da un punto di vista interpretativo.

Conoscenze

- Conoscere morfologia e strutture sintattiche di base della lingua latina
- Conoscere le caratteristiche fondamentali della civiltà romana e di opera e pensiero degli autori affrontati.
- Individuare analogie e collegamenti all'interno dello stesso autore o fra autori diversi
- Esprimersi correttamente, utilizzando il lessico appropriato alla disciplina

Competenze

- Saper comprendere e tradurre un testo sulla base delle conoscenze acquisite
- Individuare le idee principali di un testo e lo stile.
- Collegare l'autore affrontato al genere di riferimento o al contesto letterario e storico-sociale
- Saper confrontare tra di loro vari autori o correnti, individuando analogie e differenze tra essi

Capacità

- Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- Individuare l'importanza di fonti e informazioni e saperle selezionare
- Comprendere legami tra passato e presente

Verifiche e valutazioni

Le verifiche svolte nel corso dell'anno sono state sette, di cui tre scritte e quattro orali. Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e sono state: una prova scritta di traduzione da un testo non noto; una prova scritta di traduzione su un testo affrontato in classe, corredata da domande di morfosintassi e interpretazione. Nel secondo quadrimestre, la prova scritta è stata una traduzione contrastiva dal latino di un passo non noto di autore affrontato in classe.

Le verifiche orali (due per quadrimestre) hanno avuto come oggetto gli argomenti affrontati progressivamente nel corso dell'anno e si sono svolte a partire dalla lettura e interpretazione di un testo affrontato in classe per poi estendersi, da lì, alla trattazione dell'autore o della corrente letteraria in oggetto. Le valutazioni sono state condivise e riferite alle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento e di Consiglio di Classe.

CONTENUTI

- L'età giulio-claudia

Breve introduzione storico-sociale; principali correnti letterarie in prosa e in poesia, la favola e Fedro (analogie e differenze con l'opera di Esopo, riferimenti alla fabula milesia).

- Seneca

La vita e le opere: i Dialogi, i Trattati, le Epistulae ad Lucilium, le tragedie; i temi principali: la figura del sapiente, la filosofia stoica, lo scorrere del tempo, l'otium letterario.

Testi:

- T3 La visita di un podere suburbano (Epistulae ad Lucilium, 12, 1-5, in latino)
- T4 La vita è davvero breve? (De brevitae vitae, 1, 1-4, in latino)
- T8 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (Epistulae ad Lucilium, 1, in latino)
- T10 La lotta contro l'ira (De ira, III, 13, 1-3, in latino)
- T13 Il male di vivere (De tranquillitate animi, 2, 10-15, in latino)
- T17-18 Gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4; 10-11, in latino)

- Lucano

La vita e l'opera: il Bellum civile, analogie e differenze con l'epica precedente e i suoi ispiratori; la struttura e lo stile del poema; i personaggi del Bellum civile e la loro caratterizzazione.

Testi:

- T1 Il proemio (Bellum civile, I, vv. 1-32, in latino)

- Persio

La vita e l'opera; le Satire, le caratteristiche stilistiche e i legami con gli ispiratori; stile e funzione delle Satire di Persio

Testi:

- T6 La drammatica fine di un crapulone (Satira III, vv. 94-106, in latino)

- Petronio

Vita e opera; il Satyricon come primo romanzo latino e i suoi rapporti coi generi preesistenti; il realismo linguistico e descrittivo di Petronio; il plurilinguismo del Satyricon.

Testi:

- T1 Trimalchione entra in scena (Satyricon, 32, 33, in italiano)
- T2 La presentazione dei padroni di casa (Satyricon, 37-38, 5, in latino)
- T5 Il lupo mannaro (Satyricon, 61, 6 - 62, 10, in latino)
- T6 La matrona di Efeso (Satyricon, 110, 6 – 112, in italiano)

- L'età flavia

Contestualizzazione storico sociale; cenni alla letteratura dell'epoca (Silio Italico, Stazio, Plinio il Vecchio).

- Marziale

La vita e la poetica; il ruolo di cliens e il suo peso sull'opera letteraria; il genere degli epigrammi e la letteratura di consumo; stile e contenuti degli Epigrammata, il fulmen in clausula e la poesia che “sa di uomo”.

“sa di uomo”.

Testi:

- T1 Una poesia che “sa di uomo” (Epigrammata, X, 4, in latino)
- T4 Matrimoni di interesse (Epigrammata, I, 10; X, 8; X, 43, in italiano)
- T6 Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie! (Epigrammata, III, 26, in latino)
- T7 Il console cliente (Epigrammata, X, 10, in italiano)
- T8 Vivi oggi (Epigrammata, I, 15, in italiano)
- T9 Antonio Primo vive due volte (Epigrammata, X, 23, in latino)

- Quintiliano

La vita e l'opera; la decadenza della retorica e l'attività d'insegnamento; l'Institutio oratoria e il De causis corruptae eloquentiae.

Testi:

- T2-3 Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (Institutio oratoria, I, 2, 1-2; 4-8, in latino)

- Giovenale

Vita e poetica; le Satire e l'indignatio; il ruolo di cliens e il suo peso nell'opera di Giovenale; analogie e differenze con l'opera di Marziale e con gli autori di Satire precedenti a Giovenale. I temi dei primi sette libri delle Satire; forma e stile.

Testi:

- T1 Chi è povero vive meglio in provincia (Satira III, vv. 164-189, in italiano)
- T3 Eppia la gladiatrice (Satira VI, vv. 82-113, in italiano)
- Messalina, Augusta meretrix (Satira VI, vv. 114-124)

- L'età degli imperatori adottivi

Caratteristiche storiche e sociali; breve excursus sulle caratteristiche generali della letteratura del tempo, con particolare attenzione a Plinio il Giovane.

Testi:

- T5 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae, VI, 16, 4-20, in italiano)

- Tacito

Vita e poetica; la libertà di scrivere dopo una tirannia; il genere biografico e l'Agricola; la scrittura etnografica e la Germania (analogie e differenze con i Commentarii de bello gallico); il Dialogus de oratoribus; Le opere storiche: Historiae e Annales; la concezione storica e il lavoro storiografico di Tacito; lingua e stile di Tacito.

Testi:

- T1 La prefazione (Agricola, 3, in latino)
- T2 Il discorso di Calgaco (Agricola, 30 -31, 3, in italiano)
- T3 L'incipit dell'opera (Germania, 1, in latino)
- T4 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (Germania, 4, in latino)
- T6 Il matrimonio (Germania, 18, in italiano)
- T7 La fedeltà coniugale (Germania, 19, in latino)
- T9 Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (Historiae, IV, 73-74, in italiano)
- T10 Il proemio (Annales, I, 1, in latino)
- T13 La tragedia di Agrippina (Annales XIV, 8, in latino)

- Apuleio

Contestualizzazione dell'autore nell'età tardo imperiale; l'opera, con particolare attenzione al De magia; Le metamorfosi: trama, caratteristiche, contenuti, riferimenti letterari e significati nascosti; focus sulla favola di Amore e Psiche e sul tema della curiositas.

Testi:

- Lucio diventa asino (Metamorfosi, III, 24,25, in latino)
- T3 La preghiera a Iside (Metamorfosi, XI, 1-2, in italiano)
- T4 Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (Metamorfosi, XI, 13-15, in italiano)
- T6-7 La trasgressione di Psiche (Metamorfosi, V, 22-23, in latino)

3.3 FILOSOFIA

Docente R.V.

Testo in adozione: M. Ferraris, Pensiero in Movimento, voll. 2B, 3A, 3B, Paravia

Per lo studio dei contenuti, oltre al testo in adozione, sono assegnati materiali di approfondimento, condivisi nell'area dedicata del registro elettronico

Finalità della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della filosofia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:

- Esercizio della riflessione critica, in relazione alla totalità dell'esperienza umana
- Attitudine a storicizzare e quindi a problematizzare conoscenze e idee
- Esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Attitudine a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti.
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Libro di testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Materiale on-line selezionato
- Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a definizioni e a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero: come concordato in sede di Consiglio di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso alla ripresa in classe dei contenuti non adeguatamente compresi e all'eventuale assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Contenuti disciplinari

(il numero 16 è svolto nelle prime due settimane di maggio)

1- G. W. F. Hegel

I nuclei fondamentali del sistema hegeliano: la critica a Kant, Fichte e Schelling

Il concetto di assoluto e di dialettica. La struttura della “Fenomenologia dello Spirito”, le figure della coscienza, dell'autocoscienza e della ragione. La struttura della Filosofia dello Spirito e l'articolazione dello Spirito oggettivo. Le potenze etiche e la filosofia della storia.

Materiale didattico in aggiunta al manuale:

Lettura in materiale didattico: testo tratto da G.W.F.Hegel, Allocuzione del 23/10/1818.

2- La destra e la sinistra hegeliana

D. Strauss e La vita di Gesù, la divisione della scuola hegeliana in destra e sinistra.

L. Feuerbach: la religione come alienazione, l'antropologia come essenza della teologia, l'umanesimo naturalistico.

3- K. Marx

La critica a Hegel. L'alienazione religiosa e i temi dell'emancipazione umana negli Annali franco-tedeschi. L'alienazione economica nel lavoro, delineata nei Manoscritti economico-filosofici.

Il materialismo storico, come emerge nella critica a Feuerbach e alla sinistra hegeliana.

Il comunismo come necessità storica nel Manifesto del Partito Comunista e la distinzione del socialismo scientifico dagli altri socialismi europei. L'analisi della società capitalistica e le sue contraddizioni nell'opera Il Capitale e nella Critica al programma di Gotha.

Lettura in materiale didattico, intitolata “critica al pensiero liberale”, tratta da Marx, La questione ebraica

Lettura dal manuale tratta da Marx, Tesi su Feuerbach, pag.138-139

Lettura dal manuale tratta da Marx, Per la critica dell'economia politica, pag. 140-141

4- Argomento valido anche per Educazione civica (2 ore): da Marx alla Costituzione italiana. La differenza tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto; la giustizia sociale come preconditione delle libertà e dei diritti (art. 3 della Cost. Ital.). I limiti del diritto di proprietà e la proprietà collettiva delle imprese (dall'art. 41 al 47 della Cost. Ital.).

Lettura di approfondimento in materiale didattico, tratto dal manuale N. Abbagnano, G. Fornero, Con-filosofare, 3A, Paravia, pagg. 135-136, 163-165)

5- Positivismo

Caratteri generali del positivismo europeo. A. Comte e la filosofia positiva: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la dottrina della scienza. La Sociologia tra statica sociale e dinamica sociale, l'ideale sociocratico. La religione "dell'umanità" e la morale positiva dell'"altruismo". J. S. Mill e il rifiuto della sociologia comtiana, in nome della rivendicazione della libertà individuale. I temi centrali dell'opera Sulla Libertà e la critica al conformismo.

Lettura in materiale didattico di due brani tratti da J.S.Mill, Saggio sulla libertà

6- S. A. Kierkegaard

La filosofia come comunicazione d'esistenza e la critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e il loro fallimento. La vita religiosa e la solitudine del singolo di fronte a Dio; la fede come paradosso e scandalo. Il concetto di angoscia come puro sentimento della possibilità; la malattia mortale e la disperazione della libertà. La storia, l'attimo e l'eterno nel tempo.

7- A. Schopenhauer

I riferimenti filosofici: Platone e Kant. Il ripensamento del concetto di noumeno e di fenomeno e la quadruplici radice del principio di ragion sufficiente. La struttura dell'opera Il mondo come volontà e rappresentazione e i temi propri di ciascuna delle quattro parti. Il pessimismo cosmico, sociale e storico. L'ascesi verso la "noluntas" e la contraddittorietà del sistema schopenhaueriano.

8- Evoluzione ed evoluzionismo

C. Darwin, l'origine delle specie, principi della trasformazione delle specie, l'origine dell'uomo.

Il metodo scientifico darwiniano, il darwinismo sociale; l'evoluzionismo darwiniano contemporaneo e le correzioni apportate.

Materiale didattico in aggiunta al manuale: visione e commento delle 10 brevi videolezioni del prof. Telmo Pievani sul concetto di evoluzione umana e sulla delegittimazione dell'idea di razza biologica applicata all'Homo sapiens. Le lezioni sono reperibili a partire dal seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=nXeU7-rDMko&list=PLFaBZotMLRbXP5mKiNFZgmrqMUnw4GeEo&index=1>

9- F. Nietzsche

Le prime opere: apollineo e dionisiaco nell'opera La nascita della Tragedia, il prospettivismo nello scritto Su verità e menzogna in senso extra morale, i temi delle Considerazioni inattuali.

Gli scritti della fase illuministica e i temi caratterizzanti Umano troppo umano e La Gaia Scienza: lo spirito libero e la vita come esperimento. L'oltre-uomo nell'insegnamento di Zarathustra: la fedeltà alla terra, l'eterno ritorno e il primato dell'attimo-presente. La critica alla morale e alla religione

nelle ultime opere: la morale del risentimento e la trasvalutazione dei valori come volontà di potenza. L'amor fati e le valenze negative della volontà di potenza.

Lettura in materiale didattico del testo integrale: F. Nietzsche, Su verità e menzogna in senso extramurale.

Lettura in materiale didattico di brani tratti da F. Nietzsche, Sull'utilità e il danno della storia per la vita.

Lettura in materiale didattico di brani tratti da F. Nietzsche, La volontà di potenza (Cos'è il mondo)

Lettura in materiale didattico di brani tratti da F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra (Le tre metamorfosi, La visione e l'enigma)

10- H. Bergson

La reazione al positivismo e l'originale sviluppo dello spiritualismo francese. Il tema della libertà e del tempo in Saggio sui dati immediati della coscienza: tempo quantitativo della scienza e tempo come durata qualitativa della coscienza. La relazione tra corpo e spirito in Materie e Memoria: percezione, ricordo, memoria e la funzione del cervello. L'universo come durata in L'evoluzione creatrice: antifinalismo, slancio vitale, vita come creazione libera e imprevedibile, ramificazione delle specie naturali e viventi, intuizione come compimento di istinto e intelligenza nella specie umana. La realizzazione di società "aperte" in Le due fonti della morale e della religione: la morale come slancio d'amore e la religione come misticismo attivo.

11- S. Freud

La nascita della psicoanalisi dagli studi sull'isteria. La prima e la seconda topica: analogie e differenze; una nuova concezione di malattia mentale e di cura. Lo sviluppo della sessualità infantile e il complesso di Edipo. L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana. Eros e thanatos e il disagio della civiltà. La funzione dell'arte come meccanismo di sublimazione e la religione come forma di nevrosi. Gli sviluppi della psicoanalisi in Adler e Jung.

12- La crisi della fisica classica e il problema dei fondamenti della matematica

La teoria della relatività ristretta e generale, lo spazio-tempo einsteiniano, la divaricazione tra scienza ed esperienza comune. La meccanica quantistica, il principio di indeterminazione e i risvolti filosofici. Le geometrie non euclidee, la formalizzazione della matematica, i teoremi di Gödel e la ripresa della concezione platonica e intuizionista.

13- K. Popper

Contro il neopositivismo e con Einstein: la demarcazione tra scienza e non-scienza, il principio di falsificazione, la delegittimazione dell'induttivismo. Il contesto della scoperta scientifica e la riabilitazione della filosofia come metafisica. La critica alla psicoanalisi come scienza e al marxismo come socialismo scientifico. La filosofia della Storia, le dottrine politiche e le istituzioni democratiche nelle società aperte. La filosofia della scienza oltre Popper: Kuhn e la struttura delle rivoluzioni scientifiche tra scienza normale e scienza rivoluzionaria, paradigmi e incommensurabilità. Lettura in materiale didattico brani tratti da K. Popper, Scienza e Filosofia

14- E. Husserl

La fenomenologia come metodo: il ruolo del soggetto e la filosofia come scienza rigorosa. La ripresa del concetto di intenzionalità e i modi della coscienza: epoche e riduzione fenomenologica,

noèsi e noèma. La coscienza trascendentale, l'intersoggettività e la temporalità originarie. Il mondo della vita e il superamento della visione cartesiana e di quella kantiana del soggetto. La crisi delle scienze europee "obiettive" e astratte e il ruolo del filosofo come "funzionario" dell'umanità. Lettura in materiale didattico di brani tratti da E. Husserl, La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale.

15- La fenomenologia dopo Husserl

M. Scheler e l'intenzionalità emotiva: emozioni e valori; la nuova teoria del soggetto come persona irriducibile e irripetibile, il concetto dell'amore legato all'intuizione emozionale della persona in rottura con la forma della simpatia. M. Merleau-Ponty e la fenomenologia della percezione. La natura corporea del soggetto e l'intersoggettività. L'analisi fenomenologica dell'arte, in particolare della pittura di P. Cézanne. Lettura in materiale didattico di brani tratti da M. Merleau-Ponty, Fenomenologia della percezione

16- M. Heidegger

Essere ed esistenza nel "primo" Heidegger, Il fenomeno come "utilizzabile", la centralità della situazione affettiva e la distanza da Husserl. Essere e Tempo e l'analitica esistenziale. La temporalità dell'esserci come "esser-già-in" "avanti-a-sé" in quanto "esser-presso". La cura e la dimensione della vita inautentica. L'angoscia e la vita autentica nella "risolutezza precorritrice" della morte. La cosiddetta svolta e i temi del "secondo" Heidegger. La metafisica come oblio dell'essere e il nichilismo nietzscheano. La verità come svelamento. L'essenza della tecnica sia come smarrimento dell'essenza dell'uomo, sia come evento dell'Essere. L'opera d'arte "rischiaramento" di un mondo storico e la parola poetica come superamento del nichilismo. Letture di testi presenti sul manuale: il problema dell'essere e l'Esserci, pag.481-482; l'essere per la morte, pag. 483-484; il compito di custodire l'essere, pag. 485-486; il valore della poesia, pag. 488-489, vol.3A.

3.4 STORIA

Docente R.V.

Testo in adozione: G. De Luna, M. Meriggi, Valore Storia, vol. II°, III°, Paravia.

Per lo studio dei contenuti, oltre al testo in adozione, sono assegnati materiali di approfondimento, condivisi nell'area dedicata del registro elettronico

Finalità della disciplina

- Le finalità dell'insegnamento della storia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:
- Ricostruzione della complessità del fatto storico
- Consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e interpretate dagli storici
- Attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
- Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Materiali on-line selezionati

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a definizioni e a risposte aperte, con numero predefinito di righe e trattazione sintetica di argomenti, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.
- Questionari a risposta multipla per la verifica della conoscenza di contenuti specifici.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata in consiglio di classe.

Come concordato in sede di Consigli di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti. Il recupero in itinere ha permesso a tutte le studentesse e gli studenti di giungere ad una valutazione positiva nella pagella del primo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Contenuti disciplinari

(i numeri 14 e 15 sono svolti nelle prime due settimane di maggio)

1 - Germania, Francia e Russia a fine '800: il processo di unificazione della Germania e la nascita del secondo Reich; la fine di Napoleone III e la nascita della terza Repubblica francese; la Russia di Alessandro II e i pogrom; i Protocolli dei Savi di Sion, l'antisemitismo russo di inizi '900 e la sua diffusione in Occidente.

Visione e commento da RAI play: Protocolli savi di Sion

<https://www.raiplay.it/video/2022/02/Passato-e-Presente---I-Protocolli-dei-Savi-di-Sion---17022022-d6481bf7-ef8e-4e14-a8f7-ee1515cdecb6a.html>

2 - Il completamento dell'Unità d'Italia ad opera della Destra Storica e la questione romana; il brigantaggio e la questione meridionale. La sinistra storica al potere: trasformismo, riforme ed espansione coloniale. Politica estera e politica interna. Francesco Crispi: aspetti autoritari e riforme democratiche. L'intermezzo giolittiano e l'uscita di Crispi dalla politica italiana. La dottrina sociale della Chiesa espressa nell'enciclica Rerum Novarum e l'Opera dei Congressi in Italia. La crisi di fine secolo in Italia e l'uccisione di Re Umberto I. Lettura da: C. Pinto "La guerra contro i briganti, un bilancio" pag. 535 vol.II. Lettura in materiale didattico: Crispi e la prima grande riforma sanitaria in Italia.

3 - L'Italia di Giolitti: la seconda rivoluzione industriale e la "società di massa"; lo sviluppo industriale italiano e la questione sociale; le riforme e la politica per il mezzogiorno; la diffusione dei partiti socialisti europei e il partito socialista italiano tra massimalisti e riformisti; il Nazionalismo e la guerra di Libia; la riforma elettorale del suffragio maschile, il patto Gentiloni con le forze liberali e le conseguenze politiche. Lettura da E. Corradini: "L'Italia proletaria e la guerra" pag. 67 vol.III. Lettura in materiale didattico: Il discorso di G. Giolitti alla Camera del febbraio 1901. Lettura in materiale didattico: confronto tra G. Salvemini e E. Corradini sulla guerra di Libia.

4 - Europa e mondo nella Prima guerra mondiale. Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914. Le crisi marocchine e le guerre balcaniche. Lo scoppio del conflitto. Le dinamiche che portano allo stallo del fronte occidentale e del fronte orientale. Il genocidio degli Armeni. Gli schieramenti politici interni all'Italia e le dinamiche che determinano l'intervento italiano nel 1915. Il 1917 come anno di svolta e gli elementi che la caratterizzano. Da Caporetto a Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti. I 14 punti di Wilson del gennaio 1918 e la fine del conflitto. Le conferenze di pace e i trattati, i nuovi equilibri geo-politici d'Europa e le nuove nazioni, la nascita della Società delle Nazioni.

5 - La Russia agli inizi del '900: le caratteristiche dell'industrializzazione russa, la nascita dei partiti politici, la rivoluzione del 1905. La rivoluzione di febbraio 1917 e le vicende che portarono alla Rivoluzione d'ottobre. La guerra civile ed il comunismo di guerra, la pace di Brest-Litovsk con la Germania e la pace di Riga con la Polonia; il Kominter: obiettivi e funzione svolta dal '19 alla metà degli anni '30; la Nuova Politica Economica di Lenin e la nascita dell'Unione Sovietica.

6 - L'Italia del primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale: il biennio rosso ed il biennio nero; la questione fiumana; dai Fasci italiani di combattimento al Partito Nazionale Fascista; il Partito Comunista italiano ed il Partito Popolare; la violenza squadrista e la marcia su Roma; Il discorso di Mussolini denominato "del bivacco" e la tattica del "doppio binario", la politica economica di stampo liberista, la riforma Gentile, la legge Acerbo e le elezioni del '24; l'assassinio Matteotti e il discorso di Mussolini alla Camera nel gennaio del 1925. Le leggi fascistissime e le basi dello Stato totalitario fascista. Lettura da discorso del 3 gennaio 1925, pag. 256, vol. III. Lettura da A. Scurati "Mussolini il figlio del secolo", pagg. 260-261, vol. III

7 - Il regime fascista. La fascistizzazione dello Stato e il regime imperfetto. Le relazioni con la Chiesa e la soluzione della “questione romana”, l’organizzazione del consenso, l’educazione e i mezzi di comunicazione. La politica economica fascista, il sistema corporativo, lo Stato imprenditore, l’autarchia. Il colonialismo e l’impresa d’Etiopia. L’antisemitismo e le leggi razziali. La costruzione dell’alleanza con la Germania nazista, dall’asse Roma -Berlino al Patto d’acciaio. La partecipazione alla guerra civile spagnola. L’antifascismo e il “fuoriuscitismo”.

8 - I “ruggenti anni venti” negli Stati Uniti; la grande crisi del '29 ed i suoi effetti sulle economie europee e sugli equilibri politici in Gran Bretagna e in Francia; il New Deal di Roosevelt e la correzione del liberalismo classico. Le riforme finanziarie, economiche e sociali e la difesa dei diritti dei lavoratori e delle associazioni sindacali. La nascita del Welfare State e gli oppositori interni.

9 - L’ascesa di Stalin in Unione Sovietica; la marginalizzazione di Lev Trotskij; la svolta economica del '28 con la collettivizzazione delle campagne e l’industrializzazione forzata; la dittatura staliniana, le grandi purghe, l’holodomor ucraino, il sistema dei GULag e la loro funzione economica; il culto del capo e la creazione del consenso: stacanovismo e manipolazione della narrazione storica.

10 - La situazione tedesca nel primo dopoguerra e l’insurrezione spartachista. La Costituzione di Weimar e le sue caratteristiche. La conflittualità interna alla repubblica e la nascita del Partito nazional-socialista dei lavoratori tedeschi. L’occupazione della Ruhr. Il fronte di Stresa e il piano Dawes. Le conseguenze della crisi del '29 e l’avvento del nazismo; la Germania nelle mani di Hitler e i caratteri del totalitarismo nazista; la politica economica e la politica interna hitleriana; le leggi di Norimberga e i campi di concentramento; la politica razziale e il Progetto T4 di eutanasia. Lettura dell’approfondimento pubblicato sul sito “Enciclopedia dell’Olocausto”, dal titolo “Programma eutanasia e Aktion T4” in: <https://encyclopedia.ushmm.org/content/it/article/euthanasia-program>

11 - Le premesse della Seconda guerra mondiale. Il riarmo e la politica estera tedesca, dall’annessione dell’Austria alla conferenza di Monaco. La politica di “pacificazione” della Gran Bretagna e della Francia. Il ruolo dell’Italia nella politica europea degli anni '30 e il patto anti-Comintern. Il ruolo dell’Italia e della Germania nella guerra civile spagnola e l’anticipazione degli schieramenti del secondo conflitto mondiale. Il patto Ribbentrop-Molotov e il protocollo segreto tra Hitler e Stalin.

12 - La Seconda guerra mondiale: dalla occupazione della Polonia al dominio nazifascista sull’Europa e la nascita di governi collaborazionisti. Il Patto tripartito e il ruolo del Giappone. La mondializzazione del conflitto e l’ingresso in guerra degli Stati Uniti. L’attacco all’URSS e la massima espansione dell’Asse nel 1942. La battaglia di Stalingrado e di El Alamein, le battaglie nell’Oceano Pacifico e la controffensiva degli alleati. Il ruolo delle conferenze di Casablanca, di Teheran e di Jalta. Lo sbarco in Sicilia, lo sbarco in Normandia e l’accerchiamento della Germania. La sconfitta del terzo Reich e del Giappone con lo sgancio delle prime bombe nucleari.

13 - L’Italia nella Seconda guerra mondiale: dalla non-belligeranza alla guerra parallela; lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del Fascismo, la Repubblica Sociale Italiana, la guerra partigiana come guerra di liberazione, come guerra civile, come guerra di classe. Il ruolo del Comitato di Liberazione Nazionale e la svolta di Salerno. Dal governo Badoglio al governo Bonomi e la progressiva liberazione del territorio italiano dalle forze armate tedesche e fasciste. Gli eventi dell’aprile 1945 e l’esecuzione di Mussolini. Il confine orientale italiano tra il 1943 e il 1945.

Lettura in Materiale didattico dell'articolo di A. Carloti sul "Manifesto di Ventotene", pubblicato sul Corriere della Sera il 25/03/2025

14 - Argomento valido anche per Educazione civica (3 ore): il secondo dopoguerra in Italia: il referendum e la costituente. La costituzione italiana: struttura fondamentale e contributi ideologico-culturali. Aspetti di convergenza sui temi della persona, del lavoro, della proprietà privata, dei diritti civili, politici e sociali. Lettura, analisi e commento del seguente materiale didattico:

Costituzione Italiana Basi filosofiche.pdf (approfondimento tratto da Filosofia e competenze di cittadinanza, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori)

Ordine del giorno DOSSETTI.pdf (Ordine del giorno presentato dall'onorevole Giuseppe Dossetti nella Sottocommissione per la Costituzione competente in materia di diritti e doveri dei cittadini il 9 settembre 1946)

15 - Lo sterminio degli ebrei e il processo di Norimberga. La costituzione dell'ONU. L'origine della guerra fredda: dagli accordi di Bretton Wood al Piano Marshall; il Cominform e il Comecon; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia. La crisi di Berlino e la crisi cecoslovacca; la nascita della repubblica federale tedesca. La costituzione del Giappone imposta dal trattato di pace. La nascita della Repubblica popolare cinese.

16- Attività di approfondimento, valida anche come Educazione civica (ore 11 con valutazione nel primo quadrimestre):

"Complotto e fake news nel xx secolo"

Analisi e commento in classe delle seguenti fonti

A. Protocolli dei savi di Sion <https://www.raiplay.it/video/2022/02/Passato-e-Presente---I-Protocolli-dei-Savi-di-Sion---17022022-d6481bf7-ef8e-4e14-a8f7-ee1515cdcb6a.html>

B. T. Piazza, M. Croce, Che cosa sono le Fake News, Carocci editore, 2022, da pag.7 a 119:

definizione di fake news; consumatori di fake news: bias cognitivi, pigrizia e individui socialmente situati; disinformazione come minaccia alla democrazia; possibile terapia contro le fake news.

Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno individuato, analizzato e commentato casi storici, successivamente elencati; ogni gruppo ha elaborato una presentazione sul caso storico scelto e lo ha discusso in classe. Queste le fake news oggetto del lavoro dei gruppi:

-Le armi di distruzione di massa in Iraq

-Gli incidenti stradali in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice della strada

-Il "pizzagate" in USA nel 2016

-La "Donazione di Costantino" e le caratteristiche atualizzabili

-L'impatto del 5G sulla salute umana

-Il furgone bianco di Brembate nella vicenda di Yara Gambirasio

-Le elezioni presidenziali USA del 2020

3.5 LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente A.B.

Testo in adozione: M. Spiazzi – M. Tavella “ Performer Heritage” vol.2 Ed. Zanichelli

Presentazione della classe

Per l'insegnamento della lingua e letteratura Inglese la classe è stata da me seguita e coordinata a partire dal primo anno. Gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti dei contenuti di studio trattati e conseguito risultati finali nel complesso più che soddisfacenti. Un gruppo di studenti ha raggiunto una competenza comunicativa nella lingua straniera ottima; per la maggior parte della classe, invece, la competenza si può definire buona, mentre solo qualche studente continua ad evidenziare difficoltà linguistico- espressive, sia nella produzione scritta sia nella produzione orale.

La metodologia adottata per lo studio della letteratura, iniziato nel terzo anno, ha privilegiato il coinvolgimento attivo e costante dell'alunno nel processo di apprendimento al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- analizzare un testo letterario sul piano tematico-formale evidenziando le caratteristiche dei vari generi
- saper individuare i procedimenti espressivi che assicurano l'efficacia dei diversi testi
- operare sintesi e formulare giudizi personali motivati
- situare un testo nel proprio periodo storico-culturale
- operare collegamenti fra le varie discipline

Il programma svolto è composto da moduli che affrontano l'analisi di testi di alcuni degli autori più significativi dell'800, del 900 e dell'età contemporanea: si è cercato di presentare e condurre gli alunni ad una riflessione su opere che potessero offrire spunti per una didattica interdisciplinare o testi contemporanei particolarmente motivanti per gli studenti.

È stato svolto anche un modulo valido per Educazione Civica riguardante la questione Irlandese.

Nel corso dell'anno, il percorso didattico si è svolto regolarmente; sono state svolte simulazioni di prove INVALSI in vista delle rilevazioni nazionali.

Le verifiche sono state orali e scritte e hanno avuto come obiettivo la valutazione della conoscenza dei contenuti proposti e della competenza comunicativa in lingua straniera, anche in vista del colloquio dell'esame di stato.

Contenuti:

I Modulo: The Victorian Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze
- Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;

Contenuti:

- The Victorian Age: the dawn of the Victorian Age (pag.4-5); the victorian compromise (pag.7); the victorian novel (pag.24-25)

- Charles Dickens (pag.37): themes, childhood and social criticism; characters, plots and serialization, stylistic features.

“ Oliver Twist” (pag.39) text: “Oliver wants some more”(pag.42)

“Hard Times”(pag. 46) texts: “Coketown”, “Mr.Gradgrind” (pag.47-49): effects of the Industrial Revolution on the people and the environment, criticism of Utilitarianism

- Oscar Wilde (pag. 124): features of his works, aestheticism: art for art’s sake.

“The Importance of Being Earnest” (pag.136): plot, analysis of the characters, themes, stylistic features; “The interview” (pag.136)

“The Picture of Dorian Gray”(pag.126): “The painter’s studio” “Dorian’s death”.

II Modulo: The Modern Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico-culturale;

-Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tematico-formale;

- Operare collegamenti con autori del periodo in letteratura italiana

- Evidenziare punti in comune con altre espressioni artistiche

Contenuti:

The Modern Age: from the Edwardian age to the 1st World War(pag.156); the age of anxiety (pag.161);Modernism (pag.176).

- Thomas S. Eliot main (pag.202): “The waste land”, text “The burial of the dead”.

- Virginia Woolf (pag.264): “Mrs Dalloway” texts: “Clarissa and Septimus”.

“A room of one’s own”: general features

“Orlando”: “A man and a woman”

- James Joyce (pag.248): “ Dubliners”: “Eveline”, “The Dead”(“Gabriel’s Epiphany)

III Modulo: War writers (pag.188)

Obiettivi:

-Analizzare testi in lingua inglese sul tema dei conflitti in relazione a diversi momenti storici

-Evidenziare elementi in comune e differenze con analoghe esperienze letterarie italiane

-Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti:

- Rupert Brooke ; The Soldier

- Wilfred Owen : Dulce et Decorum Est
- Wystan H.Auden: “Refugee Blues”, “The Unknown Citizen”
- Sigfrid Sassoon: “Glory of women”
- W.B.Yeats: “Easter 1916”

IV Modulo: Voices of World War II

Obiettivi:

- Conoscere opere della seconda metà del ‘900 situandole nel proprio contesto storico-culturale
- Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale
- Operare collegamenti tematici con altre discipline.

Contenuti:

WWII; the dystopian novel; the post war years; the theatre of the absurd; postcolonialism

- George Orwell (pag.274) :

“Nineteen eighty-four”: “Big Brother is watching you”, “Room 101”.

“Animal Farm”: “Snowball’s speech”, “The Execution”

-Samuel Beckett: “Waiting for Godot” : setting and time, dialogues, plot and characters, language, themes: meaninglessness of life and time, incommunicability, lack of certainties; innovative stylistic features: circular plot, meaninglessness of words and gestures; indefinite time and place. Text: “Waiting ”

Post colonial literature:

- Zadie Smith: “The Great Immigrant Experiment”
- Chimamanda Adichie: “Where can I braid my hair?” from the novel “Americanah”

V Modulo: Cittadinanza e Costituzione

- The Irish question (fotocopie e video)

3.6 MATEMATICA E FISICA

Docente A.R.

Libri di testo:

- Colori della Matematica Blu, volumi G, H, I. Leonardo Sasso e Claudio Zannone, Petrini Editore.
- Il Walker, corso di Fisica. Volumi 2 e 3. James S. Walker. Pearson per le Scienze.

Nota: Le parti scritte in corsivo verranno trattate dopo il 15 Maggio 2025.

Matematica

Modulo 1: Introduzione all’analisi e funzioni

- Richiami e complementi sull'insieme dei numeri reali. Nozioni di maggiorante, minorante, massimo, minimo, estremo superiore, estremo inferiore di un intervallo.
- Richiami sulle funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico, studio del segno. Funzioni composte. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche, funzioni pari, dispari. Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).

Modulo 2: Limiti e continuità

- Introduzione intuitiva al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro. Limiti e asintoti.
- Definizioni di intorno e di punto di accumulazione. Definizione generale di limite. Definizioni particolari di limite. Verifica del limite tramite la definizione.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità (*), della permanenza del segno, dell'esistenza del limite per le funzioni monotone, del confronto (*).
- Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli(*).
- Richiami sulle successioni. Progressioni aritmetiche e geometriche. Limiti di successioni. Principio di induzione.
- Concetto di funzione continua. Classificazione dei punti di singolarità. Proprietà delle funzioni continue definite su intervalli chiusi e limitati: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi.

Modulo 3: Derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico; calcolo della derivata in un punto mediante definizione; continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte. Derivate di ordine superiore. Equazione della tangente ad una curva. Applicazioni del concetto di derivata in fisica (cenni). Classificazione dei punti di non derivabilità.
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat(*), teorema di Rolle(*), teorema di Lagrange(*), teorema di Cauchy(*). Teorema di De L'Hospital e applicazioni. Differenziale e suo significato geometrico.
- Studio del grafico di una funzione. Studio degli estremi relativi e assoluti con la derivata prima. Classificazione dei punti di flesso con la derivata seconda. Problemi di massimo e di minimo.
- Soluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione.

Modulo 4: Integrali

- Primitive di una funzione. Integrale indefinito. Definizione e proprietà. Tecniche di integrazione (integrali immediati, di funzioni composte, per sostituzione, per parti, integrazione di funzioni razionali frazionarie).

- Area del trapezoide. Somma di Riemann. Integrale definito. Valore medio di una funzione e teorema del valor medio integrale (*). Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (*).
- Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Principio di Cavalieri e sue applicazioni per il calcolo di volumi di solidi e di aree di superfici. Calcolo del volume di solidi come integrale delle aree delle sezioni effettuate con piani ortogonali ad una direzione fissata.
- Integrali impropri. Tecniche di integrazione numerica.

Nel mese di Giugno 2025 la classe parteciperà al corso di potenziamento di matematica di 10 ore nelle quali verranno ripresi argomenti di calcolo combinatorio, di teoria della probabilità, di geometria analitica nello spazio.

Fisica

Modulo 1: Ripasso di Elettrostatica

Carica elettrica. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Flusso del campo elettrico, teorema di Gauss e applicazioni. Moto di una carica in un condensatore piano. Energia potenziale e potenziale elettrico. Capacità. Energia immagazzinata nel campo elettrico di un condensatore. Densità di energia elettrica.

Modulo 2: Corrente elettrica e circuiti

Definizione e caratteristiche di corrente elettrica. Resistenze in serie e in parallelo. Prima e seconda legge di Ohm. Resistività. Effetto Joule. Potenza elettrica. Leggi di Kirchhoff. Circuiti con condensatori in serie e in parallelo. Analisi del circuito RC.

Modulo 3: Magnetismo

Caratteristiche del campo magnetico. Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico. Spettrometro di massa. Selettore di velocità. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Motore elettrico in corrente continua. Esperienza di Oersted. Legge di Ampere. Campo magnetico generato da un filo, da una spira, da un solenoide percorsi da corrente. Forze tra fili percorsi da corrente. Magnetismo nella materia: materiali paramagnetici, diamagnetici, ferromagnetici.

Modulo 4: L'induzione elettromagnetica

Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Corrente alternata. Generatore di corrente alternata. Autoinduzione e induttanza. Circuito RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. Trasformatore.

Modulo 5: Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo. Equazioni di Maxwell e loro significato. Corrente di spostamento. Onde elettromagnetiche e loro proprietà (velocità, relazione tra i campi, energia, intensità, quantità di moto, pressione di radiazione). Polarizzazione e legge di Malus. Spettro delle onde elettromagnetiche, applicazioni nelle varie bande di frequenza.

Modulo 6: Relatività ristretta

Contraddizioni tra equazioni di Maxwell e meccanica newtoniana. Ipotesi dell'etere luminifero. Esperimento di Michelson e Morley. Postulati della relatività ristretta. Trasformazioni di Lorentz a confronto con la relatività galileiana. Relatività della simultaneità. Dilatazione degli intervalli temporali tramite l'orologio a luce. Contrazione delle lunghezze. Decadimento dei muoni. La composizione relativistica delle velocità. Effetto doppler relativistico. Spazio-tempo e diagrammi di Minkowski. Quantità di moto ed energia relativistica (energia a riposo, energia cinetica), loro relazione.

Modulo 7: Fisica quantistica (cenni)

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Plank. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Modello atomico di Bohr. Dualismo onda-particella.

3.7 SCIENZE NATURALI

Docente A.P.

Testi di riferimento

- Valitutti Giuseppe, Taddei Niccolò, Maga Giovanni, Macario Maddalena: "Carbonio, metabolismo, biotech (2ed.)". Zanichelli editore
- Pinocchio C.- "Geoscienze" – Ed. SEI

Presentazione della classe

Ho iniziato a svolgere la didattica a febbraio del secondo quadrimestre. Per gli studenti è stato predisposto un corso di Potenziamento di Scienze in vista dell'Esame di Stato, sulla chimica del carbonio, come riportato nel dettaglio della programmazione svolta, della durata di cinque lezioni di due ore ciascuna nel corso del secondo quadrimestre, come recupero in itinere. Gli studenti si sono dimostrati interessati, partecipando attivamente alle lezioni. La classe ha raggiunto, nel complesso, un buon livello di conoscenze e competenze, con un discreto numero di eccellenze. Dal punto di vista disciplinare gli studenti si sono sempre dimostrati educati. Il comportamento è risultato, dunque, propositivo e proattivo sia durante le lezioni che in occasione della visita di istruzione a Napoli, durante la quale ho ricoperto il ruolo di docente accompagnatore.

Metodi e strumenti

Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso presentazioni in Power Point relative al libro di testo, video e link condivisi dall'insegnante.

Verifiche

Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto. Le verifiche scritte hanno previsto domande aperte nell'ottica della preparazione all'orale dell'Esame di Stato.

Valutazioni

Per la valutazione delle interrogazioni orali si è fatto riferimento ad una griglia opportunamente presentata agli studenti sia prima che durante le verifiche orali, per le verifiche scritte la griglia è sempre stata esplicita sulla verifica.

Obiettivi

Conoscenza dei contenuti.

Competenza espositiva.

Acquisizione di un linguaggio specifico.

Capacità di riassumere le informazioni principali di un testo e di rielaborarle.

Capacità di sintesi interdisciplinari.

Autonomia ed originalità di soluzioni.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

MODULO 1 - La chimica del carbonio (PNRR, Potenziamento di Scienze)

Obiettivi:

- conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche
- saper distinguere tra legame σ e legame π
- conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria
- Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio;
- Ibridazioni sp, sp², sp³, legami semplici, doppi e tripli;
- Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione;
- Isomeria conformazionale;
- Isomeria configurazionale: isomeria cis-trans (geometrica) ed isomeria ottica (enantiomeria).
- Rottura omolitica ed eterolitica del legame; reagenti elettrofili e nucleofili.

MODULO 2 - Gli idrocarburi alifatici ed aromatici (PNRR, Potenziamento di Scienze)

Obiettivi:

- conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali
- proprietà fisiche e reattività chimica
- conoscere la nomenclatura degli idrocarburi
- Idrocarburi e loro classificazione
- Alcani e cicloalcani: nomenclatura e reattività chimica (combustione, reazione di sostituzione radicalica)
- Alcheni: nomenclatura e reattività chimica (reazione di addizione elettrofila)
- Alchini: nomenclatura e reattività chimica
- Benzene ed idrocarburi aromatici: caratteristiche e reattività chimica (reazione di sostituzione elettrofila aromatica)

MODULO 3 - I derivati degli idrocarburi (PNRR, Potenziamento di Scienze)

Obiettivi:

- conoscere le principali caratteristiche chimiche dei derivati degli idrocarburi
- saper riconoscere alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi
- I gruppi funzionali nei composti organici.
- I derivati degli idrocarburi

alogenoderivati: caratteristiche strutturali e reattività chimica; reazioni di addizione e sostituzione nucleofila

alcoli e fenoli: caratteristiche strutturali e reattività chimica; reazioni di addizione e sostituzione nucleofila, reazione di ossidazione

eteri: caratteristiche strutturali e reattività chimica

aldeidi e chetoni: caratteristiche strutturali e reattività chimica; reazioni di addizione, riduzione e addizione nucleofila (formazione di emiacetale)

acidi carbossilici: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività chimica; reazioni di addizione nucleofila acilica

esteri: caratteristiche strutturali, le reazioni di esterificazioni di Fischer e le reazioni di saponificazione

ammine e ammidi: caratteristiche strutturali

- Composti eterociclici
- Polimeri: caratteristiche strutturali, reazione di condensazione e addizione

MODULO 4 - Le biomolecole

Obiettivi:

- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi
- conoscere la struttura degli aminoacidi, saper descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria della proteina, definire le principali funzioni delle proteine
- Carboidrati. Caratteristiche strutturali e funzionali dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Reazione di condensazione tra monosaccaridi (legame glicosidico), enantiomeri, proiezioni di Fisher e Haworth reazioni di ossidazione e riduzione.
- Lipidi: caratteristiche e funzioni. Lipidi saponificabili e insaponificabili. I precursori lipidici (acidi grassi). I trigliceridi e le reazioni chimiche. I fosfolipidi. I terpeni. Gli steroidi.
- Proteine: Classificazione e funzioni delle proteine. Struttura degli aminoacidi, proprietà chimica e formazione dello zwitterione. Classificazione degli aminoacidi. Il legame peptidico.

Peptidi, oligopeptidi e polipeptidi. Strutture proteiche (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria). Emoglobina e mioglobina, come esempio di relazione struttura-funzione. Enzimi e regolazione dell'attività enzimatica.

- Vitamine: classificazione delle vitamine liposolubili e idrosolubili. Cofattori e coenzimi (NAD e FAD)

MODULO 6 - Il metabolismo energetico

Il modulo è in corso di trattazione al momento della stesura del documento, pertanto è affrontato nei contenuti generali.

- Reazioni anaboliche e reazioni cataboliche
- Glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e ATP sintasi
- ATP fonte di energia cellulare.
- Fermentazione alcolica e lattica, respirazione cellulare.
- La fotosintesi clorofilliana: fase oscura e fase luminosa

BIOLOGIA

MODULO 1 - Biologia molecolare del gene

Il modulo verrà svolto durante la seconda metà del mese di maggio, pertanto sarà affrontato nei contenuti generali.

Obiettivi:

- conoscere gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del DNA
- conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie
- saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA
- saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari
- conoscere il processo di sintesi proteica
- conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti
- riconoscere il diverso significato del controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
- Le basi molecolari dell'ereditarietà: gli acidi nucleici: DNA/RNA
- Gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase
- La struttura molecolare del DNA. La regola di Chargaff e la composizione degli acidi nucleici
Gli esperimenti di Rosalind Franklin: la doppia elica. Il modello a doppia elica di Watson e Crick
- Duplicazione DNA e i sistemi di riparazione

- Sintesi proteica: trascrizione e splicing dell'mRNA; il codice genetico; la traduzione e la maturazione post-traduzionale delle proteine
- Regolazione espressione genica nei procarioti: operoni
- Regolazione espressione genica negli eucarioti

MODULO 2 - Le biotecnologie

Il modulo verrà svolto durante la seconda metà del mese di maggio, pertanto sarà affrontato nei contenuti generali.

Obiettivi:

- conoscere i plasmidi
- conoscere la coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica
- conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante
- l'amplificazione del DNA tramite PCR, elettroforesi
- saper descrivere alcune delle applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante
- Genetica dei virus: ciclo riproduttivo dei batteriofagi, dei virus a RNA e virus a DNA, i retrovirus, il virus HIV
- Genetica dei batteri: struttura, plasmidi, scissione binaria, trasformazione, trasduzione e coniugazione
- Differenza tra biotecnologie classiche e moderne
- Il clonaggio genico: lisi, enzimi di restrizione, ligasi, trasformazione con vettore
- La PCR e l'amplificazione del DNA. Il sequenziamento del DNA
- Le applicazioni delle biotecnologie: cellule staminali embrionali e adulte, le iPS, biotecnologie in campo medico, anticorpi monoclonali.

SCIENZE DELLA TERRA

MODULO 1 - La struttura interna della Terra

Obiettivi:

- saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra
- saper descrivere i modelli proposti per descrivere il campo magnetico terrestre
- Metodi diretti ed indiretti per indagare l'interno della Terra
- Le discontinuità sismiche
- Modello attuale della struttura interna della Terra: litosfera, astenosfera e nucleo.
- Caratteristiche della crosta, del mantello e del nucleo.
- Il campo magnetico Terrestre

MODULO 2 - Dinamica della litosfera

Obiettivi:

- saper evidenziare le differenze tra crosta continentale ed oceanica
 - saper citare le prove portate da Wegener a sostegno della sua teoria
 - saper parlare della teoria della tettonica delle placche
 - saper descrivere l'orogenesi
- La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove.
 - L'espansione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche.
 - La teoria della tettonica delle placche.
 - Margini convergenti e divergenti: margini conservativi e faglie trasformi
 - Orogenesi

MODULO - Attività di laboratorio

- Saponificazione e formazione dei saponi

MODULO - EDUCAZIONE CIVICA

Antropocene (obiettivo 13 dell'agenda 2030)

- Le plastiche e le microplastiche
- Antropocene: definizione e cause

3.8 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente V.T.

Libri di testo

Disegno: Oltre il disegno vol.2 - Franco Formisani, Loescher Editore

Storia dell'Arte: Itinerario nell'arte, vol. 4 e 5 - Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Zanichelli Editore

Profilo della classe

La classe ha dimostrato costante impegno e attenzione durante il corso dell'anno, sia nella parte pratica di disegno che in quella orale di storia dell'arte. La maggior parte degli studenti ha mostrato un buon livello di partecipazione, tuttavia permane un piccolo gruppo che tende a distrarsi di frequente e che necessita di continui richiami all'attenzione. Durante la parte pratica di disegno, un gruppo di studenti ha lavorato in maniera adeguata e con grande impegno, mentre un altro gruppo ha lavorato in maniera discontinua. L'ora di Storia dell'Arte viene vissuta dalla classe con adeguata attenzione, i colloqui orali hanno dimostrato piena capacità di sintesi e rielaborazione da parte degli studenti, con risultati ottimi per la maggior parte.

Obiettivi raggiunti

Disegno

a) Conoscenze (sapere)

- Conoscere i principali strumenti del disegno: matite, squadrette, compasso;
- Conoscere i concetti base della geometria: il punto, la retta, la semiretta, il segmento, piani, angoli, poligoni, in applicazione agli esercizi di geometria proiettiva;
- Conoscere le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica;
- Conoscere le costruzioni geometriche delle principali figure piane;
- Conoscere i termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica;
- Conoscere i metodi della geometria descrittiva e proiettiva;
- Conoscere i sistemi di rappresentazione dell'oggetto nello spazio;
- Conoscenza di semplici tecniche grafiche: es. matite dure adatte al disegno tecnico e matite colorate.

b) Competenze (saper fare)

- Saper applicare correttamente le singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica conosciute;
- Saper strutturare autonomamente e in modo logico l'elaborato grafico, a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione (sviluppo dell'ordine logico);
- Saper sviluppare un elaborato grafico in modo corrispondente all'enunciato proposto;
- Saper utilizzare in modo appropriato i termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica.

c) Capacità (saper essere)

- Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche;
- Capacità di procedere a una raffigurazione grafica ordinata, coerente e che rispetti le convenzioni e le norme UNI;
- Acquisizione e progressivo potenziamento di abilità manuali; in particolare:
 - corretto uso degli strumenti,
 - distinzione del segno,
 - rigore geometrico e precisione grafica,
 - pulizia del supporto cartaceo nell'esecuzione degli elaborati grafici,
 - appropriata organizzazione degli spazi e impaginazione,
 - congruenza dimensionale tra foglio e oggetto rappresentato.
- Capacità di rielaborazione, di personalizzazione e di ampliamento autonomo di quanto assegnato (obiettivo di livello alto).

Storia dell'Arte

a) Conoscenze

- Conoscenza di stili, correnti e singole personalità del campo artistico.
- Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura), la storia dell'arte e la critica d'arte.
- Conoscenza dei principali aspetti specifici relativi alle tecniche di produzione dell'opera d'arte.

b) Competenze

- Saper esporre in modo sia analitico che sintetico, le conoscenze inerenti le espressioni artistiche, la storia dell'arte e la critica d'arte.
- Saper riconoscere autori e opere fondamentali: titolo, autore, collocazione, periodo.

- Saper analizzare, in un'opera: tecnica, stile, soggetto, periodo nel quale è stata prodotta.

c) Capacità

- Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli:
 - descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica),
 - stilistico (saper collocare l'opera e le tecniche di realizzazione in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità),
 - contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico),
 - storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell' appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione),
 - iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica).
- Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati.
- Sviluppo di capacità critiche personali (con finalità interpretative e non valutative (obiettivo di livello alto)).

Metodologia

La metodologia didattica attuata per il Disegno si è avvalsa di:

- lezioni espositive guidate da rappresentazioni alla lavagna;
- lavori in classe da terminare a casa;
- correzioni e revisioni degli elaborati.

Per la Storia dell'Arte:

- lezione frontale;
- lezione interattiva (dialogica);
- lavori di ricerca e/o di approfondimento di gruppo.

Strumenti

- Libro di testo, materiale di approfondimento in formato digitale;
- materiale multimediale (video, visite virtuali);
- lavagna interattiva;
- materiale da disegno;
- lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici.

Criteri di valutazione e verifica

Per le prove grafiche la valutazione tiene conto di:

- L'esattezza dell'esecuzione dell'esercizio proposto.
- Qualità del segno, pulizia, precisione grafica e presentazione degli elaborati.

- Capacità di rispettare i procedimenti operativi e i tempi indicati per concludere l'esercizio.

Per la Storia dell'arte le valutazioni vengono fatte a partire da verifiche orali degli argomenti trattati o dei lavori di gruppo assegnati agli studenti. Tali verifiche orali tengono conto di:

- conoscenza degli argomenti trattati;
- metodicità dello studio e partecipazione in classe;
- utilizzo corretto del lessico specifico della materia;
- utilizzo corretto degli strumenti per l'analisi del prodotto artistico;
- capacità di correlare e confrontare opere, artisti e contenuti.

Contenuti svolti:

Disegno

Modulo 1: Rappresentazione tecnica del disegno per l'architettura

Obiettivi:

Saper impiegare correttamente le convenzioni utilizzate nel disegno tecnico.

Usare in modo consapevole i diversi elaborati grafici.

Contenuti:

Simbologia del disegno edile. Quotature. Scale di riduzione appropriate.

Elaborati grafici a scelta: planimetrie, piante, prospetti, sezioni, schizzi di studio, prospettive intuitive.

Modulo 2: Attività di disegno.

Obiettivi:

Conoscere il processo progettuale.

Saper riconoscere i diversi elementi della progettazione.

Contenuti:

Metodologia progettuale: elementi funzionali, antropometrici, tipologici, tecnologici ed estetici.

Modulo 3: Attività progettuale.

Obiettivi:

Saper applicare le conoscenze acquisite in un'applicazione pratica.

Contenuti:

Produzione attività progettuale: progetto di interior design di un bilocale, con pianta in scala 1:50, indicazione degli arredi e delle quote, esigenze e schizzi relativi alle scelte progettuali, vista prospettica della zona living realizzata con la prospettiva intuitiva o con la tecnica del collage, indicazione degli interventi per il miglioramento energetico dell'edificio.

Storia dell'Arte

Modulo 1: Arte e Architettura nella metà dell'Ottocento.

Realismo

Obiettivi:

Comprendere la differenza nella cultura dell'Ottocento tra arte accademica e nuove ricerche artistiche.

Contenuti:

Definizione di realismo: contesto storico e culturale, caratteristiche generali.

Gustave Courbet: Un funerale ad Ornans, L'atelier dell'Artista.

Jean-François Millet: L'Angélus.

Honoré Daumier: Vagone di terza classe.

Impressionismo

Obiettivi:

Comprendere come nasce la pittura impressionista e la sua importanza nella cultura artistica del tempo.

Contenuti:

Dal realismo all'Impressionismo: Edouard Manet come artista che segna il passaggio dal realismo all'impressionismo nel panorama dell'arte della metà dell'Ottocento.

Opere: Il bevitore di Assenzio, Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergère.

Impressionismo: caratteri generali e pratica dell'en plein air, obiettivi, contesto culturale e storico, tecnica, influenza della fotografia e dell'arte giapponese.

Claude Monet: vita attraverso le opere, La Grenouillère, Impression soleil levant, I papaveri, La passeggiata, La stazione di Saint-Lazare, Covoni, Cattedrale di Rouen, Le ninfee.

Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, Il Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le Bagnanti.

Edgar Degas: Lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine dietro le quinte, Ballerina che guarda la pianta del suo piede destro, Piccola danzatrice di quattordici anni.

Architettura del ferro

Obiettivi:

Conoscere le nuove tecnologie che si sviluppano alla fine dell'800 per la costruzione di grandi opere. Comprendere come cambia la figura dell'architetto e il ruolo dell'architettura.

Contenuti:

Nuovi materiali da costruzione: leghe del ferro (ghisa e acciaio), vetro.

Nuove tecnologie costruttive: travi a doppio T e travi reticolari.

Esempi pratici: Crystal Palace di Joseph Paxton e Tour Eiffel di Gustave Eiffel.

Modulo 2: La definizione del moderno.

Il Postimpressionismo

Obiettivi:

Comprendere come si articolano le nuove ricerche artistiche che cercano di andare oltre l'Impressionismo negli ultimi due decenni dell'Ottocento.

Contenuti:

Presupposti e mostre del post-impressionismo.

Seurat: il puntinismo e la teoria dei colori di Chevreul, un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte.

Cezanne: Le grandi bagnanti, i giocatori di carte, Montagna di Sainte-Victoire.

Van Gogh: I mangiatori di patate, Giapponismo, I girasoli, Stanza ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Gauguin: Influenza dell'arte giapponese, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Modulo 3: L'arte della Bella Epoque.

Art Nouveau

Obiettivi:

Riconoscere i caratteri stilistici dell'Art Nouveau e le sue declinazioni in Europa.

Conoscere i cambiamenti della città e dell'architettura dei primi anni del 900.

Contenuti:

Art Nouveau: caratteri generali, nascita del design, declinazione nelle diverse aree geografiche europee (Liberty, Jugendstil, Modernismo, Secessione viennese).

Art Nouveau in Belgio: Hortà e Hotel Tassel.

Modernismo Catalano: Gaudì e la Sagrada Família, Casa Batllò.

Secessione Viennese: caratteristiche del movimento, Ver Sacrum e concetto di Gesamtkunstwerk, Olbrich e il Palazzo della secessione a Vienna. Gustav Klimt: Fregio di Beethoven nel Palazzo della Secessione, la Medicina, Giuditta I e Giuditta II, il Bacio.

Modulo 4: Il Novecento. Le prime avanguardie.

Concetto di avanguardia storica.

Obiettivi:

Comprendere i caratteri fondamentali della cultura del XX secolo.

Contenuti:

Caratteristiche, contesto storico e culturale, significato del termine, diffusione.

I Fauves

Obiettivi:

Comprendere come l'uso antinaturalistico del colore abbia influenzato le successive avanguardie artistiche e tutta l'arte del Novecento.

Contenuti:

Henri Matisse: Lusso, calma e voluttà, Donna con cappello e Salon d'Automne, La stanza rossa, La danza, Icaro.

Espressionismo

Obiettivi:

Conoscere la rivoluzione soggettivistica del movimento espressionista

Contenuti:

Edvard Munch come precursore del movimento: bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, l'Urlo, Pubertà, il bacio, amore e dolore, Madonna.

Ernst Ludwig Kirchner: Die Brücke in Germania, Marcella, Cinque donne nella strada, arte degenerata.

Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka e la sposa del vento, Egon Schiele e l'abbraccio.

Cubismo

Obiettivi:

Conoscere la sperimentazione linguistica del movimento cubista e comprendere come vengono sfidate le convenzioni della rappresentazione prospettica tradizionale, aprendo la strada a una nuova concezione dello spazio e della forma nell'arte.

Contenuti:

La decostruzione della prospettiva, influenze e fasi.

Pablo Picasso: periodo blu e periodo rosa, Les Femmes d'Alger (O. J.), cubismo analitico e cubismo sintetico, sperimentazioni e attivismo, Guernica.

Futurismo

Obiettivi:

Comprendere come il futurismo abbia cercato di rompere con il passato e esprimere il dinamismo della vita contemporanea nelle arti.

Contenuti:

Il Manifesto futurista, concetti generali.

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche di continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Antonio Sant'Elia: Manifesto dell'Architettura futurista, Centrale elettrica.

Surrealismo

Obiettivi:

Comprendere potenzialità immaginative dell'inconscio nella produzione del movimento surrealista.

Contenuti:

Il tema del sogno e dell'inconscio. Il Manifesto surrealista.

Salvador Dalì: La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Sogno causato dal volo di un'ape.

Educazione civica

Architettura sostenibile

Obiettivi:

Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e come si declina nel campo delle costruzioni.

Conoscere le modalità attraverso cui risolvere l'impatto ambientale degli edifici in un progetto architettonico.

Contenuti:

Introduzione, tecniche attive e passive per il risparmio energetico;

Esempi per valutare la sostenibilità di un edificio;

Applicazione pratica nel progetto di un bilocale: indicazione dell'orientamento, dei sistemi di chiusura verticale e orizzontale, dell'impianto di riscaldamento per valutarne la sostenibilità e proporre interventi migliorativi (inseriti nel progetto finale).

3.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente T.F.

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni di cui 14 femmine e 8 maschi. Nel corso del triennio gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina oltre ad un atteggiamento positivo e di collaborazione con l'insegnante, che uniti all'impegno hanno determinato un miglioramento delle competenze motorie di base e sportive, per altro già buone per molti alunni.

Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi utilizzando nuove strategie.

Questi aspetti formativi sono stati raggiunti da tutti con successo grazie alla eterogeneità degli interventi e all'impegno degli alunni.

Obiettivi del triennio

Tra gli **obiettivi trasversali** sono stati raggiunti: la capacità di socializzazione e di senso civico

attraverso l'organizzazione di sport di squadra che implicino il rispetto delle regole e l'assunzione di ruoli; l'accettazione dei limiti personali, grazie ad attività di problem solving che stimolino il livello di autostima da un lato e l'autocritica dall'altro; il comportamento responsabile, corretto e rispettoso degli impegni assunti, degli altri, delle strutture scolastiche e del materiale didattico.

Tra gli **obiettivi specifici** si è lavorato, per quanto possibile, sulla tonificazione fisiologica di base attraverso il miglioramento delle capacità di forza, velocità, elasticità muscolare e mobilità articolare; sulla rielaborazione degli schemi motori attraverso il miglioramento della coordinazione dinamica generale utilizzando attività a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.

Infine sull'approfondimento operativo e teorico di alcune attività motorie e sportive individuali e di squadra.

Si sono svolte attività teoriche relative al regolamento e ai fondamentali delle diverse discipline sportive. Inoltre si sono affrontate tematiche legate alle dipendenze (alcol, fumo e droga) e alla loro prevenzione ed al doping.

Tempi, metodi, valutazioni:

- Il lavoro programmato è stato svolto, nelle sue linee essenziali, nel rispetto degli spazi logistici e delle attrezzature a disposizione.

- Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in piccoli gruppi, con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

- La valutazione ha tenuto conto della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali. Inoltre, si è data importanza soprattutto a partecipazione, impegno e autonomia nella proposta delle attività assegnate.

Contenuti

MOVIMENTO:

STANDARD TRIENNIO: Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

Si è lavorato sulle seguenti attività:

1. Camminate per sollecitare l'attività aerobica e mantenere la salute

2. Andature preatletiche.

Esecuzione di varie andature preatletiche sul posto: corsa calciata dietro, skip, passo saltellato, corsa incrociata, galoppo laterale, corsa balzata, doppio impulso

3. Andature preacrobatiche e a terra

4. Salto della corda

5. Mobilità articolare

Esercizi di mobilizzazione e di stretching riguardanti i vari distretti muscolari.

6. Tonificazione dei distretti muscolari

Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi

7. Coordinazione e destrezza

Esercitazioni a corpo libero e con piccoli attrezzi

LINGUAGGI DEL CORPO

STANDARD TRIENNIO: Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

1. Attività a corpo libero con la musica

GIOCO SPORT

STANDARD TRIENNIO: Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali

tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

1. Pallavolo: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni su palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta dall'alto e gioco.

2. Pallacanestro: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti le varie tipologie di tiro, passaggio, palleggio e gioco.

3. Calcio a 5: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; esercitazioni riguardanti le varie tipologie di conduzione, il passaggio, lo stop e il tiro in porta e gioco.

4. Ultimate frisbee: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti i lanci, le prese e le finte; gioco.

5. Dodgeball: spiegazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti i fondamentali di gioco e gioco.

6. Badminton: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; gioco.

7. Tennis tavolo: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; gioco.

8. Arrampicata: Tecnica di base e salita.

SALUTE E BENESSERE

Compilazione di una scheda per il lavoro fisico, indicando alcuni esercizi riferiti ad un distretto muscolare del corpo umano. Scelta dell'obiettivo sul quale rivolgere il lavoro tra i seguenti ambiti: mantenimento e tonificazione muscolare, riabilitazione post infortunio, potenziamento muscolare, miglioramento sistema aerobico

STANDARD TRIENNIO: Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto, nelle sue linee essenziali, nel rispetto degli spazi logistici e delle attrezzature a disposizione.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in piccoli gruppi, con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali. Inoltre, si è data importanza soprattutto a partecipazione, impegno e autonomia nella proposta delle attività assegnate.

3.10 RELIGIONE CATTOLICA

Docente G.M.

Presentazione della classe

La classe 5[^]I è composta da 9 alunni avvalentisi su un totale di 22. L'insegnante G. M. ha seguito il gruppo classe nel corso dell'intero anno scolastico in quanto sostituita dalla docente titolare V. M..

Durante il quinto anno gli alunni hanno dimostrato disponibilità al dialogo con la docente e interesse per le tematiche affrontate. La partecipazione alle lezioni è stata non sempre attiva ma gli interventi, seppur sporadici, spontanei e puntuali.

È stato possibile costruire con la classe un dialogo educativo.

La frequenza non è stata sempre regolare ma la preparazione può dirsi buona.

Obiettivi conseguiti dagli studenti

Nel corso del periodo successivo si è cercato di promuovere la maturazione civile ed etica degli alunni avvalentisi dell'IRC.

La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza.

Pertanto, gli obiettivi sono stati:

acquisire un'informazione generale sui termini e i concetti chiave dell'etica;

operare un confronto tra differenti modelli etici;

riflettere criticamente su episodi di cronaca alla luce dei principi religiosi;

riflettere criticamente in merito ad alcune tematiche di bioetica;

essere in grado di calarsi criticamente in un punto di vista diverso dal proprio;

comprendere la dignità della persona umana come fondamento dei diritti;

conoscere i concetti chiave della morale sociale della Chiesa.

Metodologie didattiche:

Nel corso delle lezioni si sono alternati momenti di lezione frontale a momenti di dialogo guidato e discussione sulle tematiche affrontate. È stato richiesto il coinvolgimento attivo degli studenti nel portare il proprio contributo personale, nel contestualizzare e rielaborare gli argomenti proposti.

Sono stati svolti lavori a piccolo gruppo per sviluppare il confronto e il senso critico in merito ai temi trattati; al lavoro di gruppo è seguita la discussione collettiva del tema e il confronto critico su quanto emerso.

Metodologia di verifica

Si è scelto come criterio di verifica l'osservazione diretta degli alunni e della pertinenza degli interventi – spontanei e richiesti - fatti dagli studenti. La valutazione finale degli studenti, pertanto, si basa sui seguenti criteri: conoscenza dei contenuti, qualità dell'impegno, dell'approfondimento e della personalizzazione delle tematiche, comprensione ed uso del linguaggio specifico.

Strumenti

La Sacra Bibbia, materiale audiovisivo, approfondimenti forniti dall'insegnante, articoli di stampa.

Sussidi utilizzati:

Percorsi triennio, F. Ferrigato – C. Marchesini, Piemme Scuola, Milano 2013.

Bioetica. L'uomo sperimentale, A. Pessina, Pearson, Milano 2020.

175 Schede Tematiche per l'IRC, S. Bocchini, EDB scuola, Bologna 2010.

I dieci comandamenti nel ventunesimo secolo, F. Savater, Mondadori, Segrate 2005.

Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica, H. Jonas, Einaudi, Torino 2009.

I ponti di Babele, M. Dal Corso – B. Salvarani, EDB, Bologna 2015.

Documenti del Magistero della Chiesa Cattolica:

lettera enciclica Rerum Novarum, dichiarazione conciliare Nostra Aetate; costituzione pastorale Gaudium et Spes; lettera enciclica Laudato Sii; esortazione apostolica Amoris Laetitia, Discorso di papa Giovanni Paolo II del 9 luglio 2000.

Contenuti della disciplina

La docente ha svolto i seguenti moduli:

La ricerca del bene e il discernimento morale

- Confronto tra differenti modelli etici, etica teleologica ed etica deontologica
- Dilemmi morali, motivazioni e fini dell'agire umano
- Dignità ontologica, teoria della prestazione e teoria della detenzione

La dottrina sociale della Chiesa e la partecipazione politica

- Definizione e ambiti della dottrina sociale della chiesa
- I quattro pilastri della dottrina sociale: personalismo, solidarietà, sussidiarietà, bene comune
- Il Bene comune e la politica come servizio. La Chiesa di fronte al mondo contemporaneo: visione del film "Hammamet" di Gianni Amelio.

Etica del lavoro

- Discorso di Steve Jobs ai laureati di Stanford: "Stay hungry, stay foolish"; F. Alberoni, "Un mondo che corre troppo ma non sa sognare"
- Parabola dei talenti
- Il lavoro secondo il Magistero della Chiesa

Analisi del periodo storico che stiamo vivendo

- Lettura e analisi della Creazione, testo biblico
- Visione del documentario "Futura" di Alice Rohrwacher
- Elaborazione di un testo scritto in relazione alla propria storia personale
- Fatti di cronaca riletti alla luce del Vangelo

Quale etica per la bioetica?

- Paradigmi del dibattito contemporaneo: sacralità della vita e qualità della vita
- Bioetica di inizio vita, essere figli nell'età tecnologico-scientifica, identità antropologica e identità relazionale.
- Bioetica di fine vita
- Sfide della medicina: trapianto e clonazione

1. GRIGLIE DI CORREZIONE

4.1 – Prima prova – Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – Prima prova			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti. Analisi assente / scorretta Comprensione parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti. Analisi approssimativa e generica Comprensione dei nuclei fondamentali del testo. Analisi adeguata, pur con errori Comprensione sostanzialmente corretta del testo. Analisi per lo più corretta e precisa Comprensione del testo nella sua interezza. Analisi puntuale e rigorosa	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	

stilistica e retorica (se richiesta).			
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
			/100/20

4.2 – Prima prova – Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – Prima prova			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sviluppo frammentario, tesi assente. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti Sviluppo confuso; tesi disorganica. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti Sviluppo abbastanza lineare della tesi. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Sviluppo lineare, coerente e tesi chiara. Riferimenti congruenti con rielaborazione Tesi e argomentazioni coerenti, con grande rigore logico. Riferimenti ricchi e buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	

			/100
			/20

Cognome..... Classe data..... voto.....

4.3 – Prima prova – Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – Prima prova			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentario e disorganico. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti A tratti confuso e frammentario. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Abbastanza lineare e coerente. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Ben organizzato e lineare. Riferimenti congruenti con discreta rielaborazione Ben organizzato ed equilibrato. Riferimenti ricchi e con buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	

			/100
			/20

Cognome.....

Classe

data.....

voto.....

4.4 – Seconda prova

INDICATORI	DESCRIPTORI	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione problematica.	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Individua strategie di lavoro sostanzialmente inadeguate e non pertinenti, che non consentono di impostare una risoluzione del problema; scarsa conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	1
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente o incoerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Individua con difficoltà e incongruenze gli strumenti formali necessari alla soluzione.	2
	Le strategie risolutive adottate sono parziali, non pienamente adeguate e non del tutto sviluppate sotto il profilo concettuale. Mostra solo parziale conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	3
	Individua strategie risolutive standard che, pur non essendo le più adeguate ed efficienti, dimostrano una sufficiente conoscenza dei concetti e degli strumenti formali necessari alla risoluzione, impiegati con qualche incertezza.	4
	Individua con sicurezza strategie risolutive adatte, che utilizza correttamente anche se non sempre in modo originale. Individua gli strumenti di lavoro formali necessari alla risoluzione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni o queste sono comunque incoerenti con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte coerente con il contesto del problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
	Punto non affrontato	0

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
	VALUTAZIONE PROVA: /20	